



MG

Nuova MG ZS

Per il tuo stile di vita.
tua a partire da **15.340 €**

Scopri-la anche in versione Full Electric
con **ECOINCENTIVI STATALI**

MG Store Bergamo - Lario Mobility
Via Campagnola, 43 - Bergamo - Mobility.it

www.bergamoesport.it

Bergamo & Sport

Stadio

ZAPATA-GOL PER BATTERE L'INTER

SERIE A Al Gewiss arriva la squadra di Inzaghi con Gasp che ha il colombiano appena tornato al gol



FONDAMENTALE - Zapata, classe 1991, sesta stagione con la maglia dell'Atalanta

Foto Mor

L'altezza non ci spaventa



NUOVA BREMI ASCENSORI SRL
ALZANO LOMBARDO (BG)
info@bremi.it - www.bremi.it
Numero Verde 800 900 066

BREMI
ASCENSORI

DAL MONTASCALE PRIVATO, ALL'ASCENSORE PANORAMICO, ELEVARVI È IL NOSTRO MESTIERE!



Con la TUA Dea Card da noi hai il 10% di SCONTO*
su reti, materassi, letti e divani

MONDOFLEX
RETI E MATERASSI
FORNITORE UFFICIALE 2022/23

*Lo sconto non è cumulabile con altre offerte o promozioni, né sui prodotti dell'angolo occasioni. Per usufruire della convenzione è necessario presentare al personale di vendita la DEA Card

Atalanta, voglia di un bel bijoux

L'ANALISI *Classifica lusinghiera, manca solo quel successo di grido che potrebbe arrivare oggi*

All'Atalanta manca un bijoux per completare la prima fase del campionato. Manca un successo di grido contro un'avversaria come l'Inter, reduce da un roboante 6-1 col Bologna. La classifica è più che lusinghiera con la squadra nerazzurra che si trova tra le grandi del campionato ma nelle ultime quattro partite sono arrivate una vittoria e tre sconfitte, tra le quali quella lacerante e inattesa di Lecce. Rimediare a questo passo falso proprio con i "bauscia" non è semplice, certo i 27 punti fin qui collezionati sono un ottimo bottino ma terminare il campionato, prima della sosta mondiale, con un'altra sconfitta lascerebbe quel gusto amaro e qualche insoddisfazione di troppo. Henry Kissinger ha scritto nel suo saggio "Leadership" che "Il leader capace è un artista sulla fune". Mettiamo al posto di capo politico la figura di un allenatore ed ecco che la sostanza non cambia. E' un funambolo tra trionfi e cadute. Sembra scritto su misura per Gasperini che ci ha abituato a risultati e obiettivi spettacolari ma anche a tonfi inattesi. Appunto la sconfitta di Lecce con l'incauta scelta di un massiccio turnover. Adesso è acqua passata e quindi vediamo cosa inventerà per limitare le aspirazioni degli interisti che proprio mercoledì sera hanno raggiunto la Dea in classifica.

Alla vigilia della sfida entrambe le squadre sono a quota 27. Per l'Inter è normale, per l'Atalanta è un complimento. Assente De Roon per infortunio (ma per fortuna sua non ri-



ORANGE - Teun Koopmeiners è nato il 28 febbraio del 1998. Qui è in azione contro il Napoli

FOTO MOR

schia il mondiale in Qatar), la formazione atalantina è presto fatta e, stavolta, non dovrebbero esserci sorprese. Musso in porta che vorrà sconfiggere la

delusione patita per la mancata convocazione con l'Argentina, in difesa a destra Tolo, in mezzo Demiral e a sinistra Scalvini, esterni Hateboer e Maehle

con l'olandese che sta disputando un campionato come ai bei tempi e col danese sicuro, efficace e sempre svelto a ribaltare l'azione, in mezzo Koop-

meiners e Ederson, tra i migliori contro Napoli e Lazio. A aiutare i due lì in mezzo Pasalic con il compito di limitare il raggio d'azione di Calhanoglu, in

attacco Lookman e Zapata, tornato finalmente al gol a Lecce. A questo schieramento l'unica variante potrebbe essere l'impiego di Malinovskyi, protagonista di un'ottima prestazione mercoledì scorso. Non dovrebbero esserci sorprese nemmeno nell'Inter. Onana in porta, ormai titolare fisso, Skriniar a destra, Bastoni a sinistra, di nuovo titolare, in mezzo Acerbi o De Vrij, esterni Dumfries e Dimarco e si prevedono duelli infuocati con i nostri due (Hateboer e Maehle), Mkhitarjan e Barella interni. Calhanoglu più avanti e poi la coppia Lautaro-Dzeko. A meno che Simone Inzaghi decida di schierare dal primo minuto Brozovic, dopo l'infortunio in campo mercoledì sera per mezzora.

Dopo Atalanta-Inter la lunga sosta, si riprenderà il 4 gennaio 2023 con Spezia-Atalanta. Nel frattempo, dopo quindici giorni di riposo, i nerazzurri riprenderanno la preparazione e sono in programma ben quattro amichevoli di livello internazionale: il 9 dicembre a Bergamo il Trofeo Bortolotti, ospite l'Eintracht, prossimo avversario del Napoli negli ottavi di Champions; il 17 trasferta sulla Costa Azzurra per affrontare il Nizza, agli ottavi di Conference League; il 23 a Siviglia, avversario il Betis, che giocherà gli ottavi di Europa League e il 29 a Bergamo arriva l'Az Alkmaar, altro club agli ottavi di Conference League. Insomma avversarie di statura internazionale e quindi banco di prova piuttosto sostanzioso.

Giacomo Mayer

DISINBERG

Di Massimo Pellegrinelli & c S.a.s.

Disinfestazione insetti striscianti - Zanzare
Mosche - Vespe - Calabroni
Derattizzazione - Sanificazioni
Allontanamento volatili



Torre Boldone (Bg) - Via G. Reich 37
Tel. **3450111528** - info@disinberg.it

WWW.DISINBERG.IT



ODONTOIATRIA

I TALENTI SI COLTIVANO FIN DA PICCOLI...

Scopri i **trattamenti** pensati per insegnare i segreti di un **sorriso vincente** anche ai **pazienti più giovani**.

Trattamento di **ortodonzia intercettiva infantile** a partire da **49,00€*** al mese

* Esempio rappresentativo di prestito per il costo del trattamento
Ortodonzia intercettiva infantile a partire da 1'176,00€ a rate mensili da 49,00€.
TAN 0% e TAEG 7,38%, salvo approvazione della finanziaria alla richiesta di finanziamento. Per le condizioni economiche e contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso le sedi di Bclinic Seriate e Bclinic Stezzano che operano in qualità di intermediari del credito convenzionato senza esclusiva.



PRENOTA IL TUO **CONSULTO**

SERiate **035 30 55 711**

STeZZANO **035 00 40 119**

IL TUO DENTISTA DI FAMIGLIA

Bclinic

SERiate - STEZZANO

www.bclinic.it

Seriate (BG)

Via Nazionale, 122

Dir. Sanitario: Dr. Francesco Bertè

Stezzano (BG)

Via Santuario, Snc

Dir. Sanitario: Dr. Campanella Paolino

La Dea e la dura lezione di Lecce

PRIMO PIANO Troppi giovani insieme dal 1°. E Tolo e Demiral sono pedine imprescindibili...

La Dea è tornata da Lecce con tante ferite tattiche da leccarsi. Con una sconfitta dura da digerire, anche se meritata e indiscutibile, arrivata dopo una prestazione coraggiosa e quasi perfetta contro il Napoli.

Una dura lezione, tattica e mentale, quella subita in Puglia ma che può servire per reagire subito e preparare al meglio la sfida conclusiva contro l'Inter. Dove la squadra di Gasperini sarà chiamata ad una reazione importante dopo due sconfitte consecutive, addirittura tre sconfitte nelle ultime quattro giornate. Difficile fare i paragoni con le battute d'arresto precedenti con Lazio e Napoli perché quella del Via del Mare era un'altra Atalanta, rivoluzionata da nove cambi e da troppi giovani in retroguardia, con troppa poca esperienza di serie A. Troppi tutti insieme Ruggeri e Zorzea, alla loro prima volta dal primo minuto, con Okoli e Sopy, il tutto senza l'esperienza di Tolo e senza l'onnipresenza difensiva di Demiral, rimasto in panchina perché acciaccato. Gasperini aveva annunciato di voler fare dei cambiamenti, ma per quel che si è visto nel primo tempo si è trattato di stravolgimenti e le correzioni effettuate nell'intervallo, con Maehle a dare più stabilità sulla corsia destra al posto di Sopy, hanno permesso per esempio di imbrigliare il letale Di Francesco. La lezione tattica impartita dal Lecce banalmente ha ricordato che i giovani per fare esperienza e crescere de-

vono sbagliare e prendere anche qualche granchio: è successo in questa trasferta salentina, peraltro un po' come era accaduto contro la Lazio quando Okoli e Scalvini erano an-

dati in bambola contro vecchi marpioni come Pedro, Felipe Anderson e Marusic o con lo stesso Hojlund frenato dai più esperti difensori del Napoli. E anche la scelta di regalare un

po' di riposo a Koopmeiners e Lookman, i migliori in questo primo trimestre di campionato, i due pilastri della manovra e della finalizzazione, non ha pagato. Koopmeiners nella ri-

presa ha stabilizzato il centrocampo e inventato qualche giocata, sfiorando anche il gol del pareggio. Lookman non ha inciso in un finale da arrembaggio confuso, dove si cerca-

va solo di saltare l'uomo, ma forse giocando dall'inizio avrebbe potuto combinare di più. Non hanno convinto i centrocampisti. Non ha convinto Ederson da mediano, spesso in difficoltà contro la grinta dei dirimpettaii giallorossi, non ha convinto Pasalic che forse si trova meglio da solo e non con la formula del doppio trequartista e non ha convinto del tutto nemmeno Malinovskyi che ha confermato il suo talento da giocata fulminante, con l'assist per la rete di Zapata, ma per il resto ha combinato poco. La nota lieta ovviamente è stato un Duvan Zapata che ha ritrovato il gol che gli mancava da sei mesi, dimostrando di essere un'arma tattica letale quando viene smarcato in area, e ha pure tenuto il campo per 95 minuti come peraltro aveva fatto nelle prime tre giornate. El Ternero non è ancora al meglio atleticamente, ma la crescita fisica è evidente e il gol a Lecce potrebbe avergli regalato quella spinta mentale che gli serviva, togliendogli quel freno a mano tirato evidenziato negli spezzoni contro Lazio, Empoli e Napoli. Contro l'Inter il colombiano potrebbe dare ancora di più e magari chiudere questo 2022 (finora da due soli gol entrambi ininfluenti per il risultato) con una zampata finale. Sarà lui l'uomo più atteso contro i nerazzurri milanesi, stavolta si spera in coppia con Lookman fin dal primo minuto. Perché da Lecce è arrivata una lezione che deve aver insegnato qualcosa.

Fabrizio Carcano



KO INASPETTATO - L'applauso della squadra ai tifosi atalantini a Lecce

Foto Mor

WP

NEW PLANET

BAR - TABACCHI - RISTORANTE

Strada Provinciale, 184
OSIO SOTTO (BG)

348 0527747

bar_newplanet

BAR NEW PLANET



Flow-Meter è partner ufficiale di LCR Honda

SEGUICI SU



Un team di 50 collaboratori e la presenza in più di 100 Paesi a livello mondiale fanno di **flow-meter™** un riconosciuto e stimato "centro di eccellenza" nei settori medicale ed industriale.



flow-meter™
ENGINEERING REVOLUTION IN MEDICAL TECHNOLOGY

Flow-Meter S.p.A.
Via del Lino, 6 | 24040 Levate - Bergamo
info@flowmeter.it | www.flowmeter.it



Nerazzurri più forti degli infortuni

L'EMERGENZA *Prima parte di stagione travagliata. Zappacosta e Muriel torneranno a gennaio*

È stata una prima parte di stagione in continua emergenza infortuni per l'Atalanta. Con mediamente, ogni domenica o quasi, 4-5 giocatori indisponibili, quasi tutti titolari. Due nomi su tutti. José Luis Palomino, appena rientrato da un quadrimestre perso la sospensione da parte dell'anti doping, e Davide Zappacosta, utilizzato solo per due spezzoni contro il Torino e a Monza e praticamente sempre fermo ai box per un interminabile problema muscolare. Per il laterale di Sora prima un problema al retto muscolare accusato qualche giorno prima del raduno, che lo ha costretto a saltare tutta la preparazione estiva e le prime gare di campionato, poi a Monza una ricaduta muscolare a bloccarlo per altri due mesi, chiudendo anticipatamente un 2022 per lui abbastanza da dimenticare. Il 30enne laziale, che si era infortunato alla caviglia nella trasferta di Champions a Berna sul campo dello Young Boys, dallo scorso inverno ha avuto continui problemi, non ritrovando mai la migliore forma fisica del suo primo trimestre in nerazzurro da settembre a novembre di un anno fa. L'ex Chelsea, utilizzato solo contro Torino e Monza, dovrebbe essere pronto alla ripresa degli allenamenti da fine novembre e potrebbe sfruttare la preparazione invernale e le quattro amichevoli internazionali di dicembre per ripresentarsi a gennaio nella migliore condizione. Un infortunio muscolare al tendine degli adduttori ha chiuso anticipatamente un 2022 analogamente da dimenticare anche per Luis Muriel, che in questo primo scorcio di campionato ha collezionato 9 presenze con una sola rete, su rigore a Udine, e due assist. Il 31enne attaccante di San Tomas ha così concluso il suo peggior anno a Bergamo con il misero bottino di 8 gol complessivi da gennaio. Sette reti nello scorso girone di ritorno, con una doppietta a Udine e una al Torino, una sola rete in questa prima parte di campionato. Anche per lui la sosta invernale potrebbe essere l'occasione per ripartire da zero, anche mentalmente, e sistemare anche una condizione atletica mai ottimale. La sosta consentirà anche a Juan Musso, già escluso dalla lista dei convocabili dall'Argentina, di stabilizzare al meglio i postumi della frattura allo zigomo subita il 18 settembre a Roma. Arrivano a questa lunga pausa dicembrina non al meglio anche Rafael Toli e Duvan Zapata, entrambi fermati da problemi muscolari: la sosta consentirà loro di far rilassare i muscoli e impostare una nuova preparazione atletica.



Fabrizio Carcano **GRANDE TALENTO** - Luis Fernando Muriel, classe 1991, all'Atalanta dalla stagione 2019-2020

Foto Mor

REMIDA

LUXURY SHOES

SORISOLE (BG) TELEFONO E WHATSAPP

035 63 71 62



VERSACE

CASADEI

PATRIZIA PEPE



TWINSET

MILANO

PINKO

panchic

APERTO LA DOMENICA





MAZDA CX-60: PERFEZIONE PLUG-IN

La Mazda CX-60 è il nostro nuovo SUV ibrido plug-in con un design audace ma raffinato e interni eleganti studiati prestando attenzione ai dettagli più sottili. Ti innamorerai dell'esclusiva dinamica di guida "Jinba Ittai" di Mazda in entrambe le versioni, elettrica e a benzina.

Ti aspettiamo in concessionaria per provare e toccare con mano lo stile e la qualità Made in Japan.

GRUPPO
REGINA

MAZDA BERGAMO
VIA CESARE CORRENTI 41/43 - BERGAMO
Tel. 035 363617 - www.grupporegina.com



TUTTA LA SAGGEZZA DEL GASP

IL MISTER «O valorizzi i giovani o giochi per la classifica. Ma devi prendere giocatori diversi»

ZINGONIA - «Delle due, l'una: o valorizzi i giovani o giochi per la classifica, magari per lo scudetto. Ma se fissi obiettivi allora devi prendere giocatori diversi». Gian Piero Gasperini non ha ancora incassato la babele di voci contrarie al suo turnover di Lecce da nove undicesimi culminato in una sconfitta: «Non è che abbiamo preso giocatori al bar per buttarli in campo. Sono giovani, sono di proprietà e il più delle volte sono cresciuti nell'Atalanta - l'autodifesa del tecnico alla vigilia dell'Inter -. Le critiche quando si perde sono giuste e vanno accettate, ma la stampa a Bergamo quando ne resta fuori uno che poi finisce per scendere sempre e comunque in campo scrive che ci ho litigato».

GASPERINI: TURNOVER GIUSTO. «Al Via del Mare hanno giocato Zapata, Malinovskyi, Ederson, Pasalic, Djimsiti, Sportiello, Sopyy, Okoli che nella prima parte di campionato aveva fatto tanto minutaggio. Solo Ruggeri e Zortea erano le variazioni al copione, e tra l'altro il primo e Caleb sono stati convocati in Under 21 - l'argomentazione-arringa del mister -. Il Lecce aveva due terzini del duemila, il centravanti del duemiladue, il miglior centrocampista del novantanove. Si può perdere buttando via la partita, ma rifarei tutto: era l'occasione giusta, tutti erano predisposti a fare bene. E' andata male, ma non è stata una pazzia da parte mia. Per il profilo dell'Atalanta sono scelte che ci stanno».

GASPERINI E L'INTER. «L'avversario dell'ultimo turno prima della lunga sosta per i Mondiali, cui mandiamo quattro giocatori più eventualmente Hojlund visto che la Danimarca deve ancora definire 5 convocazioni, è a pari punti e quindi tenderemo sdi staccarci reciprocamente. Un collettivo con un bagaglio tecnico di prim'ordine che non trova conti-

nuità, ma in Italia solo il Napoli fa filotti. Gosens? Anche se i colori sono uguali, lo vedevo molto meglio con la maglia dell'Atalanta. Ma dopo un impatto difficile sta recuperando posizione e pure segnando, il che mi preoccupa. Facciamo il tifo per lui, ma da gennaio in poi».

LE SCELTE DEL GASP. «Stavolta non anticipo la formazione con tanto di nomi, non

posso farlo. Sulle fasce sono in gioco Hateboer, Sopyy e Maehle. Joakim ha disputato belle partite. Lecce non lo è stata, una partita brutta e compromessa con due gol presi in due minuti che ci hanno tolto fiducia: nel secondo tempo potevamo fare meglio, ma la frenesia e la poca lucidità ci hanno frenato - continua l'allenatore di Grugliasco -. Ederson da me-

diano ha fatto meglio, anche in fase difensiva, perché ha più spazio per muoversi. A Lecce è stato bravo. Ha risorse, io ragiono sulle prestazioni, non sulla data di nascita o sul nome. Hojlund è un grosso investimento. Quando vai sui giovani, devi esserne convinto e farli crescere. In questo momento c'è anche Zapata e come prime punte, in attesa del recu-

pero di Muriel, stiamo andando un po' a pizzicotti. Va detto che giocano sempre tutti lo stesso».

GASP E LE PROSPETTIVE. «Ho già vinto la trecentesima contro il Crotona e la quattrocentesima col Napoli, purtroppo non è caduta sabato scorso. La cinquecentesima panchina è proprio questa domenica. Che dire? Abbiamo solo 1 punto in meno rispetto alla stessa giornata dell'anno scorso quando facemmo il record nel girone d'andata con 38. Uno stimolo, più che un obiettivo: ma non è che se con l'Inter vinciamo pot diciamo di essere in corsa per lo scudetto e se perdiamo allora siamo retrocessi...».

GASPERINI E IL MERCATO. «Il mercato di gennaio non può modificare molto il valore delle squadre. Per le valutazioni c'è ancora tempo, toccano alla società. In pochi indovino i ritocchi fortunati. Sarà difficile anche dal punto di vista economico: da lì sarà comunque tutto più equilibrato, difficile, complicato. Certo, quando si hanno i giovani li si valorizzano cercando di fare il meglio possibile, ma è controproducente indicare Riprendremo a lavorare il 28 novembre dopo due settimane di rompete le righe. Fino al 4 gennaio sono pronti il programma e 4 amichevole. Speriamo di riavere Muriel e Zappacosta. Saremo in 16-17 più i portieri. Scavini in azzurro? Per me è un ragazzo serio e degno di stima, in crescita decisa».



MAESTRO - Gian Piero Gasperini è nato a Grugliasco il 26 gennaio del 1958

Foto Mor

Simone Fornoni



di Cuni Berzi Livio - Tel. 336 355588

Geometra Dario Tel. 334 7264721

Via Minardi 60 - Trescore Balneario

Fax 035 941835

sarti.vi@hotmail.it - edilnordbergamasca@yahoo.it

DAL 1980 EDILIZIA PER PASSIONE - PER OGNI GENERE DI INTERVENTO

www.edilnordbergamasca.eu

ARTEVENTS[®]
by Mario Mazzoleni

GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA

Largo B. Belotti 4 Portici del Sentierone - Bergamo



www.artevents.it



[artevents.mazzoleni.gallery](https://www.instagram.com/artevents.mazzoleni.gallery)



LA BUONA NOTIZIA: PALOMINO!

L'ASSOLUZIONE *Quattro mesi di agonia, ora il ritorno: «Felice, avevo grande fiducia nella giustizia»*

Hombre vertical. Uomo retto, con alti valori morali e dai sani principi. Questo il significato della scritta che la Curva Nord ha dedicato a José Luis Palomino, a testimonianza del fatto che i tifosi non hanno mai, neppure per un minuto, creduto alla vicenda che lo vedeva al centro delle indagini per un presunto caso di doping. Palomino è stato assolto dopo quattro mesi di agonia in cui è passato da giocatore importante e decisivo di una delle migliori squadre del campionato ad essere etichettato come fruitore di sostanze proibite, colui che gioca ad alti livelli con l'inganno. El jefe de San Miguel de Tucumán ha però fin da subito dimostrato la sua estraneità ai fatti, dichiarandosi innocente e vittima di un equivoco. Il giocatore nerazzurro non si è mai lasciato andare infatti, dopo che il 26 luglio 2022 era risultato positivo ad un test antidoping a sorpresa effettuato in quel di Zingonia, e ha riferito che avrebbe dimostrato la sua estraneità ai fatti davanti al Tribunale antidoping. Lo stesso Tribunale lo ha assolto lo scorso 7 novembre e ora si aspettano le motivazioni per capire e comprendere fino in fondo la vicenda. Palomino era risultato positivo ad una sostanza dopante anabolizzante chiamata Clostebol Metabolita. Non è il primo caso nello sport poiché vi sono numerosi atleti che hanno utilizzato nel corso della storia questa sostanza per incrementare, anche se in maniera lieve e relativa, le proprie prestazioni sportive. In parti-



GIUSTIZIA E' FATTA - Palomino, 32 anni, l'immagine della felicità

Foto tratta dall'Instagram del giocatore

colar modo questa sostanza favorirebbe il recupero dopo uno sforzo particolarmente importante. Il difensore dell'Atalanta si è difeso subito dalle accuse, che sono piovute a destra e a

manca vedendolo al centro del mirino per mesi, rifiutando categoricamente il patteggiamento di due anni di squalifica. Dopo l'udienza presso il Tribunale antidoping di Roma Pa-

lomino si era detto sereno e fiducioso di tornare presto in campo. Dalla sua si era schierato anche il mister Gian Piero Gasperini definendolo come: "Un uomo dalla indubbia mo-

ralità ed estraneo alla vicenda". Ora finalmente queste parole possono riecheggiare nella testa di tutti poiché è stato appurato che il contatto con la sostanza dopante ci sia stato, ma

sia avvenuto in maniera del tutto involontaria e casuale. Al termine di questo periodo grigio torna dunque a sorridere il difensore argentino che dopo la sentenza ha dichiarato: "Sono molto felice! Avevo grande fiducia nella giustizia e ora penso solo a tornare al lavoro con i miei compagni". Compagni che in questi mesi gli sono stati vicini e che negli ultimi giorni hanno dimostrato grande lealtà nei suoi confronti. Dopo la notizia della sentenza di assoluzione infatti gran parte della rosa nerazzurra ha postato sui propri profili social l'immagine di Palomino con le sue dichiarazioni. Un gesto per niente scontato che ha ancora una volta ribadito la caratura del gruppo squadra all'interno dello spogliatoio atalantino e ha sottolineato come si possa essere amici, nonostante si giochi ai massimi livelli del campionato calcistico italiano. Nessuno a Bergamo ha mai creduto che un giocatore come José Luis Palomino potesse mai fare uso di sostanze dopanti per alterare e migliorare le proprie prestazioni in campo. Va fatto un plauso ai tifosi bergamaschi che hanno deciso fin da subito di schierarsi al fianco del loro giocatore, riponendo in lui tanta fiducia. L'ultima volta in cui questo avveniva erano anni grigi e non finì per niente bene. Ma si sa che i tifosi nerazzurri sono sempre pronti a metterci la faccia e questa volta trionfano e potranno presto riabbracciare il loro hombre vertical.

Mattia Maraglio

TEMPJOB
AGENZIA PER IL LAVORO

CERCHI
LAVORO?

CONTATTACI

Via Bergamo 32 f,
Curno - BG

bergamo@tempjob.it

0354376798

3385354692



Tempjob Italia

CERCASI

ADD. ASSEMBLAGGI
ZANICA

Produzione, Assemblaggio, controllo di componenti elettromeccanici. Assunzione finalizzata ad inserimento diretto in azienda.

CERCASI

ELETTRICISTA
CURNO

Attività di installazione di impianti elettrici e fotovoltaici in regime di trasferta presso cantieri della Regione Lombardia

CERCASI

FARMACISTA
CURNO

Si richiede Laurea Magistrale ed iscrizione all'Albo.

CERCASI

IMPIEG. LOGISTICO
GRASSOBBIO

Emissione ddt con gestionale aziendale, attività di pianificazione con la produzione per gestione consegne e ritiri.

CERCASI

PAYROLL SPECIALIST
CURNO

Elaborazione dei cedolini paga, elaborazione adempimenti mensili e annuali, rapporti con Istituti. Assunzione diretta a tempo indet.

CERCASI

CUOCO
BERGAMO

Necessaria esperienza in strutture ricettive e ristorazione. Disponibilità nei weekend.



Volontario
del recupero alimentare

Insegnante
di scuola secondaria

IL PIACERE DI RICONOSCERMI.

Siamo la più grande banca cooperativa della Lombardia. Siamo presenti dove gli altri non arrivano e reinvestiamo gli utili nel territorio.

Oggi portiamo i nostri valori anche a Bergamo costruendo una grande BCC, per dare valore alla cooperazione, sostenere le comunità locali e migliorare il futuro: insieme.

UNITI SIAMO ANCORA PIÙ UNICI

 **BCC MILANO**
UNA GRANDE BCC PER BERGAMO

Promozione speciale

Apri un Conto Corrente in una delle nostre filiali in Bergamo e provincia e scopri come **azzerare il canone!** In più, partecipi al concorso **"Apri il conto e vinci"**



MAI DI DOMENICA ALLE 15

ANTICIPI E POSTICIPI *Diramati i giorni e gli orari delle partite fino ad aprile del 2023*

L'Inter domenica a pranzo e poi la sosta. Dalla sedicesima alla ventunesima era già tutto programmato, ma adesso si conoscono anche i termini temporali di orari, anticipi e posticipi fino alla ventinovesima. I nerazzurri saranno impegnati 6 volte nel festivo a orari variabili e altrettante di sabato da qui al primo scorcio primaverile; di mercoledì, lunedì e venerdì, invece, in un'occasione ciascuna.

Qui sotto, gli impegni dell'Atalanta al completo fino a nove giornate dal gong del campionato 2022/2023.

Il calendario dell'Atalanta

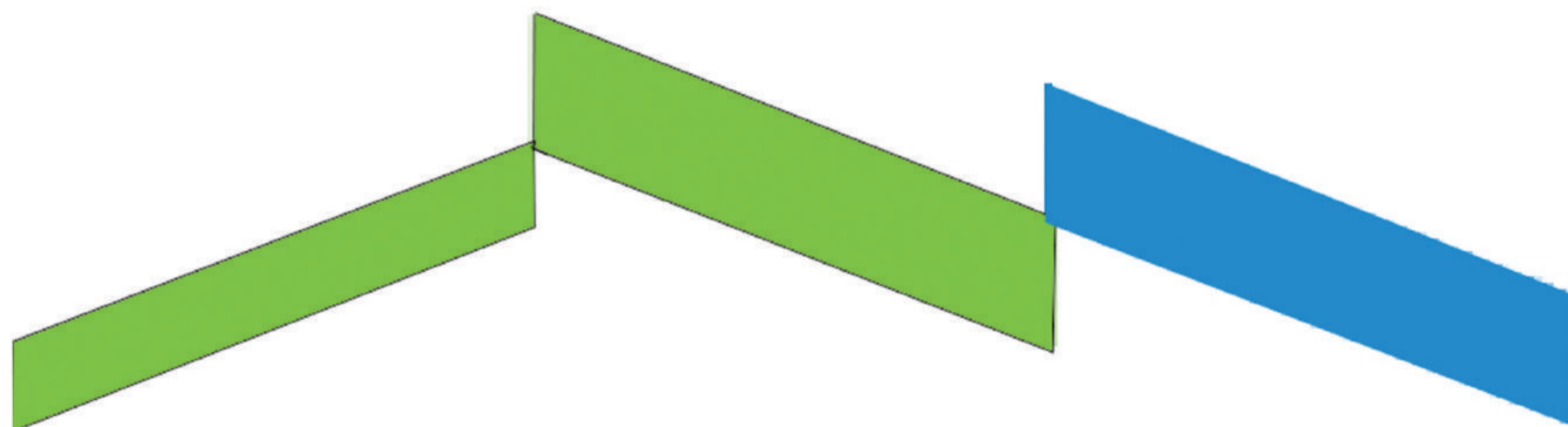
- 15a giornata:** domenica 11 novembre ore 12.30 Atalanta-Inter (Sky/Dazn)
16a giornata: mercoledì 4 gennaio 2023 ore 14.30 Spezia-Atalanta (Dazn)
17a giornata: lunedì 9 gennaio ore 20.45 Bologna-Atalanta (Sky/Dazn)
18a giornata: domenica 15 gennaio ore 18 Atalanta-Salernitana (Dazn)
19a giornata: domenica 22 gennaio ore 20.45 Juventus-Atalanta (Dazn)
20a giornata: sabato 28 gennaio ore 20.45 Atalanta-Sampdoria (Sky/Dazn)
21a giornata: sabato 4 febbraio ore 20.45 Sassuolo-Atalanta (Sky/Dazn)
22a giornata: sabato 11 febbraio ore 20.45 Lazio-Atalanta (Sky/Dazn)
23a giornata: domenica 19 febbraio ore 12.30 Atalanta-Lecce (Sky/Dazn)
24a giornata: domenica 26 febbraio ore 20.45 Milan-Atalanta (Dazn)
25a giornata: sabato 4 marzo ore 18 Atalanta-Udinese (Dazn)*
26a giornata: sabato 11 marzo ore 18 Napoli-Atalanta (Dazn)
27a giornata: venerdì 17 marzo ore 20.45 Atalanta-Empoli (Dazn/Sky)
28a giornata: domenica 2 aprile ore 12.30 Cremonese-Atalanta (da definire)*
29a giornata: sabato 8 aprile ore 18.30 Atalanta-Bologna (Dazn/Sky)

*fatta salva l'eventuale riprogrammazione in base alle competizioni europee e alla Coppa Italia (la programmazione televisiva sarà definita il 21 marzo 2023)



Diletta Leotta, volto notissimo di Dazn

Foto Mor



BORRELLI

COPERTURE

CERCASI PERSONALE

**Coperture - Rivestimenti - Lattoniere - Rimozione amianto
 Dispositivi di sicurezza - Pannelli fotovoltaici**

Via Vogno, 9/A, Rovetta - Ufficio: 347 4897138

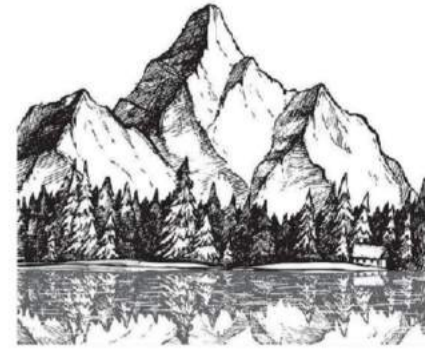
info@borrellicoperture.it - www.borrellicoperture.it



Via Roma 37
24022 Alzano Lombardo (BG)
tel. 035 515 279

alzano@studiocasa.it

www.studiocasa.it



SPECIALE SECONDE CASE

**Il Natale si avvicina,
perché non trascorrerlo
con i tuoi cari
in un'accogliente
seconda casa
nella tranquillità delle
nostre montagne?**



SELVINO

**BILOCALE CON TERRAZZA
PANORAMICA A 2 PASSI DAL CENTRO
appartamento al 2° piano
e gode di un'ottima esposizione,
SUD-OVEST, che lo rende molto LUMINOSO.
Composto da zona giorno con angolo cottura,
terrazza panoramica,
disimpegno
con armadio a muro su misura,
bagno finestrato, camera matrimoniale.
L'appartamento è venduto
COMPLETO DI ARREDAMENTO.
Pronto subito da abitare!!!
Possibilità di avere una
CANTINA e un POSTO
AUTO ESCLUSIVO
(nel cortile condominiale)
aggiungendo 8.000€ al prezzo indicato.
OCCASIONE NELLE IMMEDIATE VICINANZE
DI SELVINO!!!**

Euro 45.000

VALBONDIONE

OCCASIONE!!!!

**In prossimità delle piste da sci di Lizzola,
proponiamo un RECENTE monolocale
completamente arredato, composto da:
ingresso, soggiorno con cucina
a vista e divano letto, bagno.
Completa la proprietà un posto auto privato.
L'appartamento è dotato di serramenti in legno
con doppio vetro e riscaldamento autonomo.
Nessuna spesa condominiale.
Libero subito.
Ideale per chi ricerca tranquillità
e per chi ama la montagna e il suo panorama.
Vendesi completo d'arredo con formula
affitto a riscatto: 5000 euro acconto,
36 rate mensili da euro 500 e riscatto finale.
SUPER OCCASIONE DA NON PERDERE!!!**

Euro 28.000



Col Gasp parziale inversione di tendenza

I PRECEDENTI Ma col mister di Grugliasco è arrivata anche la scoppola più cospicua



L'ultima sfida è lo 0-0 dello scorso gennaio al Gewiss Stadium. Qui de Roon e Barella

Foto Mor

Il guanto di sfida all'Inter stavolta è lanciato a Bergamo, ma non è un delitto rammentare a Gian Piero Gasperini che dal campo avverso non è mai tornato con le insegne sottratte al nemico. L'ultimo ad avercela fatta, due primavere di fila, risulta Stefano Colantuono, l'anticalcio agli occhi dei buontemponi ingrati. Eppure lo spettacolo lo sapeva allestire anche lui. 4-3 il 7 aprile 2013 Rocchi-Bonaventura-doppio Alvarez-triplo Denis aprendo col rigore procurato dal rieitto ex Livaja, 2-1 firmato interamente Jack il 23 marzo 2014, destro su assist di Maxi Moralez al 35' e incornata su angolo di Ciccio Brienza al fotofinish per ricacciare indietro la voglia di pareggio di Mauro Icardi, terzo marcatore di sempre (7) insieme a Denis e Firmani nel doppio confronto a ruota di Mazzola (12) e Domenghini (8, tutti da avversario). Al "Comunale", invece, comanda l'ambrosiano Pinella Baldini a quota 4, in condominio col Tanque, con Doni e con l'oriundo sudafricano.

L'epopea e l'importanza dei precedenti e del futuro tra le due nerazzurre resterà in eterno qualcosa che di precedenti non ne ha. La festa per settebello sporco sul gobbone rifilato da Pioli il 12 marzo 2017, con mezzo migliaio di tifosi accorsi in serata a Zingonia a fare da corteo d'onore al pullman sociale, dà la dimensione dell'affetto e della considerazione di cui gode la Dea, svegliatasi quel pomeriggio solo dopo 42 lancette e una manita a carico: alla fine, prima che Banega pareggiasse la tripletta dell'argentino passato dal Barcellona, ecco pure la vendetta dell'ex Roberto Gagliardini. Il computo totale nella storia, del resto, è nettamente favorevole ai più forti e titolati: 72 bottini pieni a 27 con 36 pari, 235 gol a 123, lenito parzialmente tra il Brembo e il Serio, 25 a 17 con 24 nulli, 100 palloni in porta a 70. Nell'era-Gasp, all'ombra delle Mura Venete e della Maresana, 2 vinte su 6 (7 reti segnate, 5 subite) col solo ko all'ultima giornata del primo agosto 2020, lo spareggio per il secondo posto dietro la Juve all'ultimo scudetto risolto da D'Ambrosio e Young col primo, nell'atto di segnare subito di testa, a spingere Gosens addosso al crociato sinistro di Pierluigi Gollini.

Il meglio del meglio, davanti al pubblico amico, è il poker dell'11 novembre 2018, l'unico altro kick off a pranzo. Di là c'era Spalletti che adesso sta dominando col suo Napoli. Ad affondare i colpi, Hateboer (9') nel gioco tra quinti col mai troppo rimpianto Gosens e, nella ripresa, Icardi (un incubo) su rigore, le sveltate di Mancini (17'), che col "mani" su Politano aveva provocato il

pari, e Djimsiti (43') sugli schemi da fermo del Professor Ilicic oltre all'apoteosi in fuga fino all'incrocio del Papu Gomez. Lungo il suo regno il guru atlantino non ha mai invertito la tendenza, perdendo un terzo dei 12 confronti (11 reti a 18) e prevalendo soltanto un'altra volta, nel 2-1 del 23 ottobre 2016, 8 giorni prima dell'esonero del robotizzato Frank de Boer, grazie al gioco delle torri al decimo tra Kurtic e Masiello e al rigore di Pinilla a due dal novantesimo per punire l'entrata di Santon su Kessie dopo le saracinesche monumentali di Berisha su Perisic (78') e Joao Mario proprio alle soglie dell'episodio decisivo, vanificando l'1-1 di Eder (50') nella punizione a due con Brozovic.

Il piemontese tosto di scuola juventina e di epopea genoana, da bergamasco onorario, è andato vicinissimo a violare San Siro in due occasioni. L'11 gennaio 2020, quando Robin il tedesco replicò nella ripresa a Lautaro per poi procurarsi il rigore nel finale sprecato dal grande assente della quindicesima Lucho Muriel addosso ad Handanovic, e la scorsa stagione, il 2-2 a inseguimento Lautaro-Malinovskyi-Toloi-Dzeko del 25 settembre 2021, con penalty del possibile 3-2 (mani di Demiral per anticipare il bosniaco su cross di Dumfries) calciato sulla traversa da Dimarco (84') e gol (88') annullato a Roberto Piccoli perché la palla era uscita dal campo sul rinvio di Handa: il VAR, l'arbitro di mercoledì leccese Gianluca Aureliano, convinse Maresca a decretare il corner e stop. Gli occhiali del 26 gennaio scorso, a limitazioni al pubblico tornate in auge sono stati i terzi inforcati nel nuovo ciclo legato al profeta di Grugliasco a ruota del 7 aprile 2019 extra moenia e del 14 aprile (dolce dormire, almeno sotto porta) 2018. Le altre sue battute d'arresto, infine, coincidono con la doppietta icardiana a Milano il 19 novembre 2017 e con la zampata di Skriniar dietro suggerimento dell'altro volto noto Bastoni l'8 marzo dell'anno passato. Gocce nel mare di una vicenda vecchia 86 anni, cominciata dal botta e risposta tra Severino Cominelli da Parre e il futuro campione del mondo del '38 Giovanni Ferrari nella nostra città il 12 dicembre del '37, e attraversata da curiosità al confine con la leggenda: il 3 febbraio del '46, Divisione Nazionale, secondo dopoguerra, Giuseppe Meazza, l'iridato del '34, con Gè confezionò il 2-1 nonostante Achilli. In panchina Luis Monti, compagno ai Mondiali italiani del Balilla, contro Carlo Carcano, l'artefice della Juve del Quinquennio (1930-1935). Cacciato da Torino perché gay, ma questa è un'altra storia.

Simone Fornoni



Malinovskyi esulta nel 2-2 del settembre 2021

Stella
Stella Trasporti e Logistica srl

La nostra azienda opera nel settore dell'autotrasporto e della logistica dal 1970, e dispone di tutte le autorizzazioni necessarie per operare in ambito nazionale.

L'esperienza professionale, maturata in oltre 45 anni di attività, la disponibilità a recepire le richieste di mercato e la capacità organizzativa ci rendono sicuri di poter soddisfare le esigenze della Vostra Azienda, assicurando efficienza, tempestività e precisione nei servizi.

Trasportiamo, anche in ADR, dal singolo collo sino a bilici completi nell'Italia del Nord con i nostri mezzi, ma effettuiamo regolarmente spedizioni in tutta Italia avvalendoci di nostri fidati corrispondenti.



Sede Legale e Operativa:
Via Bedesco, 326 - 24033 Calusco d'Adda (Bg)
Tel. 035.794128 - E-mail: infotiscali@stella-depositi.it

www.stella-depositi.it

NOVITÀ NATALIZIE

Gelateria Franca

Via Marconi, 5 ALBINO (BG)
tel. 035 753765

seguici su:  
gelateria_franca

**GELATERIA, CAFFETTERIA, PASTICCERIA,
CREPERIA, PANINOTECA, SERVIZIO CATERING,
AMPIA TERRAZZA PER EVENTI CON DJ**

Zorteia e Ruggeri rimandati

I GIOVANI DELLA CASA Prove non eccelse a Lecce, ma pagano la serata negativa della squadra

Il crollo dell'Atalanta al 'Via del Mare' di Lecce ha lasciato in eredità tantissimi punti interrogativi circa l'approccio della Dea alla sfida in casa dei salentini. Oggetto del contendere - e soprattutto delle critiche - è stato il massiccio turnover al quale è ricorso Gian Piero Gasperini al fine di preservare uomini ed energie in vista del match con l'Inter. Scelta che evidentemente non ha pagato in quella che si può tranquillamente definire come la peggior uscita stagionale dei nerazzurri, costretti ad incassare la terza sconfitta nelle ultime quattro partite di campionato. E se tre indizi fanno una prova, il campanello d'allarme che suona in casa orobica è proprio uno di quelli da non sottovalutare. Un naufragio in piena regola, quello andato in scena nel fortino leccese dove il tecnico atalantino ha concesso una maglia da titolare anche a Nadir Zorteia e a Matteo Ruggeri, schierati rispettivamente come riferimenti esterni di sinistra - il primo a centrocampo e il secondo nel pacchetto difensivo - nel proverbiale contesto tattico del 3-4-2-1. Per il classe 1999 si è trattato dell'ottava presenza assoluta con la maglia dell'Atalanta, nonché la prima nell'undici titolare. E' tornato a giocare una gara dal primo minuto in nerazzurro anche Ruggeri, come non accadeva dalla stagione 2020/21. Una grande occasione all'orizzonte, dunque, puntualmente sfociata in una serata troppo negativa per



Nadir Zorteia durante il match del Via del Mare



Foto Mor Matteo Ruggeri ha agito da braccetto sinistro

consentire di esprimere un giudizio veritiero. Impossibile salvare qualcuno dal disastro salentino, nemmeno i due giovani in rampa di lancio a cui è stata data fiducia nel corso del turno infrasettimanale. Zorteia è rimasto in campo per 80', prima di essere sostituito da Boga, inter-

pretando una gara all'insegna della pura sofferenza: propulsione pressoché nulla sul binario mancino e tanta fatica anche in fase di contenimento. Non di meglio è andata al compagno classe 2002 che si è tolto la massima soddisfazione di rimanere sul rettangolo verde per

tutti i novanta minuti di gioco. Per il resto anche il ragazzo di San Giovanni Bianco si è allineato al trend viaggiando a debita distanza dalla linea di galleggiamento rappresentata dalla sufficienza in pagella. Un'occasione sprecata da entrambi - seppur con tutte le attenuanti

del caso - il cui passato recente è stato scandito dalla stagione in prestito alla Salernitana, buona per macinare minuti ed esperienza in massima serie. Uscite come quella del 'Via del Mare', però, rischiano di sortire l'effetto contrario, con Gasperini che d'ora in avanti sarà chia-

mato a ponderare maggiormente le rotazioni all'interno dell'undici titolare, e il rischio che lo spazio per i due si riduca è sicuramente concreto. Dopo l'Inter ci saranno quasi due mesi per rifletterci su, e poi tanti cari saluti e arrivederci al 2023.

MDC



cereda

dal 1951

ambienti in evoluzione

Via Stezzano 7/B, Zanica (BG) - Tel. 035 671501
cereda@ceredamobili.it - www.ceredamobili.it

ARREDAMENTI SU MISURA

Partner ufficiali Veneta Cucine SANGIACOMO Alf DaFrè

A TUTTI GLI ABBONATI ATALANTINI, SCONTO DEL 10%
FORZA ATALANTA



BERGAMO TRUCKS

A BREMBATE

A 500 mt dall'uscita di Capriate
troverai il distributore autorizzato



**RENAULT
TRUCKS**

PER LE PROVINCE DI BERGAMO, LECCO E SONDRIO

tel. 035 801267 - amministrazione@bergamotrucks.it

AIRUNO - Viale 1° maggio, 4 - tel. 039 9943226

BRIVIO - Via Como, 102 - 039 5320730

Atalanta-Napoli, la solita solfa

IL GIUDICE Pioggia di multe per i nerazzurri e la netta sensazione che si usino sempre due pesi e due misure

Atalanta-Napoli è forse una delle partite più calde di tutta la stagione di Serie A. Quando queste due squadre si affrontano le scintille sono infatti pressoché scontate. È una rivalità storica quella che accomuna le due tifoserie, tra le più passionali in Italia, e anche quest'anno non sono mancati i classici cori insultanti da una parte e dall'altra. È una solfa che si ripete tutti gli anni e che ha stancato. Non tanto per i cori in sé, perché si sa questi fanno parte del mondo stadio da sempre, ma quanto per il buonismo e l'ipocrisia che circonda le decisioni di chi abbia modo di vietare questa o quell'altra cosa. Ricordiamo i tempi bui in cui le tifoserie si scontravano nei pressi degli stadi o, peggio ancora, all'interno degli stessi? Ecco fortunatamente si è riusciti ad arginare tali episodi che sono divenuti ora sempre più sporadici. Perché dunque calcare la mano e cercare di trovare una morale su cosa canta o meno una Curva piuttosto che un'altra? Prima di tutto le società non sono contente di ricevere il salasso delle multe che ogni settimana arriva puntuale come un orologio svizzero e in aggiunta risulta difficile cosa sia insultante nei confronti degli altri in particolari situazioni. Infatti il coro che ai napoletani piace tanto e che recita: "Bergamasco pagaci le tasse" può risultare molto più insultante di un'offesa vera e propria con tanto di brutte parole allegate. Eppure questo non viene sanzionato dal Giudice sportivo. Lo stesso, in occasione dell'ul-

tima partita tra bergamaschi e partenopei, ha invece comminato le seguenti sanzioni: "25 mila euro alla società Atalanta per aver i suoi sostenitori intonato cori di matrice territoriale,

nonché cori oltraggiosi di matrice religiosa. 12 mila euro per aver intonato un coro discriminante nei confronti del direttore di gara al termine della partita". Per quanto riguarda il Napoli

invece: "5 mila euro per avere i sostenitori partenopei intonato un coro insultante nei confronti dell'allenatore avversario". Queste cifre lasciano un po' il tempo che trovano in un mondo

di milionari e di banconote a pioggia per qualsiasi cosa, ma hanno ben poco di valore deterrente e anzi incrementano sempre più una distanza, ormai netta, tra società e tifosi. Un diva-

rio che invece dovrebbe essere nullo perché sono proprio i tifosi a mandare avanti la baracca e a permettere che lo show calcio sia così importante e richiesto. Riflettiamo sia sulla disparità di trattamento che sulla moralità della vicenda. Lo sfottò o coro insultante fa parte da sempre del mondo calcio e degli stadi. È una parte della rivalità, sana e leale, tra due squadre e due tifoserie. Non si tratta di offese vere e proprie, ma di un sistema atto a far sentire a disagio nelle partite la tifoseria avversaria. Serve a destabilizzare l'altro per farlo sbagliare. Una tifoseria calda permette infatti alla squadra in campo di avere più sicurezza e di sapersi rialzare nei momenti difficili. I cori sono una sorta di battaglia a distanza tra due realtà diverse che si confrontano in un ring virtuale e al triplice fischio si danno la mano. Perché è qui il punto: molti non comprendono che i tifosi in primis sono rispettosi verso i sostenitori avversari. I cosiddetti ultras sono loro stessi a predicare rispetto per le tifoserie avversarie, nonostante nette differenze. Quindi perché salassare le società e vietare quel folklore creato dalle tifoserie? Una riflessione è quanto mai necessaria e forse, piuttosto di scontri fisici e brutti episodi tra tifoserie fuori e dentro gli stadi, bisognerebbe essere più comprensivi e di manica larga verso i cori operati da una o dall'altra parte per non rendere il calcio uno spettacolo asettico e privo di vita.



La curva nerazzurra durante Atalanta-Napoli

Foto Mor

Mattia Maraglio

P3M PAVIMENTI



- MASSETTI ● AUTOLIVELLANTI ● RAMPE ● RESINE
- PAVIMENTI INDUSTRIALI ● PAVIMENTI DRENANTI ● LIVELLINA

P3M S.R.L. VIA PER CURNASCO 52

24127 BERGAMO TEL UFFICIO 327 4296179

www.p3mpavimenti.it - info@p3mpavimenti.it

GHISLENI 
 **OFFICE SYSTEMS** S.R.L.

**SOFTWARE PER COMMERCIALISTI
E AZIENDE**

**MACCHINE E ARREDAMENTI
PER UFFICIO**

**ASSISTENZA TECNICA
E SISTEMISTICA**

TOSHIBA



brother®

 **KYOCERA**

 Wolters Kluwer

Via Daste e Spalenga, 28/E - Gorle (BG) - Tel. 035.321950
www.ghisleni.com - info@ghisleni.com

Quattro atalantini per il Qatar

MONDIALI 2022 *De Roon, Koopmeiners, Pasalic e Maehle sono sicuri della convocazione*

Marten de Roon, salvo complicanze, perché la ricaduta muscolare potrebbe rimandarlo a casa, e Teun Koopmeiners, la diga per non finire sotto il pelo dell'acqua, sì. Sono i punti fermi dell'Atalanta, insieme al danese Joakim Maehle e al croato Mario Pasalic, ritenuti intoccabili dai selezionatori delle loro rappresentative di bandiera per i Mondiali. Il loro connazionale Hans Hateboer, invece, nisba, al pari del portiere argentino Juan Musso, cui tocca l'invidia per le altre allora Zebrette Molina e De Paul e al quale andrebbe aggiunto anche l'ex sospeso per doping José Palomino, ignorati dall'ex Lionel Scaloni. Louis van Gaal, ex Ajax e Barcellona, notoriamente in fissa sulla storiella degli schemi più importanti dei singoli, al nerazzurro povero ha preferito il ricco, l'interista Denzel Dumfries, convocato insieme al compagno di squadra Stefan de Vrij.

L'imprevedibile eliminazione dell'Italia ha sbarrato la strada a un altro paio di bergamaschi, il veterano Rafael Tolo e il baby jolly Giorgio Scalvini, altrimenti in predicato di ripetere le gesta del Beppe Bergomi appena maggiorenne a Spagna '82. Accanto al sospiro di sollievo per la riduzione drastica dell'incidenza di eventuali infortuni o sindromi da stanchezza, però, si sente odore di bocciatura. La Bergamo del pallone, orfana dell'Europa, ne manda pochi in Qatar perché l'asticella è scesa insieme al li-

vello delle competizioni. Se a Russia 2018 c'erano Cornelius e Freuler, a Euro 2020 disputato nel 2021 oltre allo svizzero si sono visti il capitano italo-brasiliano, Pessina, Demiral, i due arancioni e Malinovskyi, senza contare le plusvalenze gasperinia Bastoni, Cristante, Kulusevski e Spinazzola. Sentenze forse frettolose. Perché anche senza coppe il pendolino di Beerta, superate le noie al piede e le relative insicurezze, derivate dal famigerato crac di San Siro nel glorioso tris infero al Milan il 23 gennaio dell'anno scorso, è tornato se stesso, su standard assoluti sul piano difensivo. E dopo tutto, a fronte del numero altissimo degli allertati dei Paesi Bassi e della Selección, rispettivamente 39 e 28, praticamente a effetto numero chiuso come certi test di accesso alle facoltà universitarie, a fianco del sostituto dall'inverno 2020 di Timothy Castagne come lo era stato tre estati prima al Genk i soli 21 nomi già snocciolati da Kasper Hjulmand hanno tenuto aperta fino all'ultimo la porta a chi come Rasmus Hojlund "ha ancora due turni di campionato per dimostrare qualcosa".

La chance per l'ex Sturm Graz, due mezzette in Nations League nel garbage time di fine girone, in casa dei Vantini dell'amico SuperMario e contro la Francia, è negata dalla chiamata di tre centravanti su sei punte: l'ex Andreas Cornelius, Kasper Dolberg che è del Siviglia come il Papu e Jonas Wind del Wolfsburg, men-

tre il primo dei non eletti è il pluri-infortunato Yurari Poulsen del Lipsia. Affollamento nel ruolo e mancanza di curriculum costate care del resto a jefe difensivo tucumano, convocato nel maggio dell'anno scorso per le qualificazioni mondiali e poi rimasto sempre

a secco anche di panchine. Non che fossero una garanzia, per il portiere suo compagno di spogliatoio, i 23 giri di lancetta in Marocco il 26 marzo 2019 al posto di Esteban Andrada e i più recenti 90 nelle qualificazioni mondiali contro la Bolivia (3-0 secco) il 10 settembre

'21, perché il trio di arqueros nelle preferenze scaloniane è Martinez-Armani-Rulli.

Questione di gerarchie, altrimenti il buon Gioacchino, in bilico col sedile nel Belpaese, non sarebbe lo stakanovista della Danimarca, 25 volte da atalantino su 31 segnandoci 8

gol su 9, di cui ben 4 per decollare dagli sciecchi. A sinistra non ha rivali, se non l'ex Udinese Stryger Larsen che del resto è il contraltare di Wass a destra. L'escluso Hans, stoppato perfino da Frimpong del Leverkusen, ha buoni trascorsi da Oranje, 13 gettoni da Rambo Koeman in avanti di cui 2 nell'ultima NL. Sono scelte. RoboKoop, per dire, è solo alla sporca decina, nove da quando gioca da noi, bucando il Galles l'8 giugno scorso. Fra' Martino, se la ricaduta muscolare di Lecce non lo frenerà, andrà oltre la trentina, le prime due da affiliato al Middlesbrough. Nel ruolo, concorrenza agguerritissima, tra il blaugrana Frenkie de Jong, Klaassen e Taylor dell'Ajax e Gravenberch del Bayern.

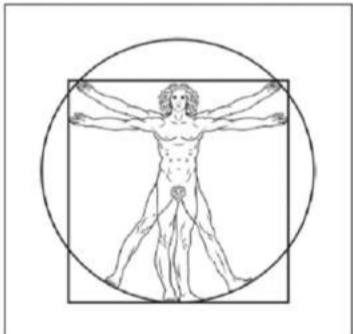
Quanto a Pasalic, 36 da BG sui 42 match con la bandiera a scacchi da difendere conditi da 7 palloni nel sacco, da mezzala, sottopunta o falsa ala è nelle grazie di Zlatko Dalic. I Diavoli Rossi dell'ex Timothy sono sulla sua strada nel girone F. Una consolazione per chi non va e per chi l'ha valorizzato, ovvero Gian Piero Gasperini? A parte il succitato Cornelius, praticamente bocciato da queste parti, e l'altro della Danish Dynamite Kjaer, Romero è nell'Albiceleste e Castagne nel Belgio. Recca, invece, è stato stralciato dalla Polonia, per non dire dell'esclusione del Gosens interista. Una pennellata supplementare di nero e di azzurro ci sarà lo stesso.



Joakim Maehle, nazionale danese

Foto Mor

Simone Fornoni



**STUDIO MEDICO PER LA PREVENZIONE
E CURA DELLE MALATTIE VASCOLARI**
DOTT. L. LEONE
CHIRURGIA VASCOLARE E ANGIOLOGIA A BERGAMO



PRESTAZIONI ESEGUITE PRESSO LO STUDIO:

- Visita specialistica
- Ecocolordoppler di tutti i distretti corporei
- Medicazione delle ulcere vascolari e da decubito
- Bendaggi elasto-compressivi

PATOLOGIE TRATTATE:

- Stenosi carotidea
- Aneurisma dell'aorta
- Arteriopatia ostruttiva degli arti inferiori con o senza ulcere
- Piede diabetico
- Varici degli arti inferiori, trombosi, tromboflebiti
- Linfedema

CHIAMA PER UN CONSULTO TELEFONICO GRATUITO

Curno, via Lungobrembo 18/A (Marigolda)

Tel. 345 0682730

Email: leonino.leone@libero.it

Web: www.chirugiavascolaredottorleone.com



**VALUTAZIONI
A DOMICILIO**
(anche con
Ecocolordoppler
portatile)





LA SCAFFALATURA con il cuore bergamasco

Strutture in metallo per industrie, officine, magazzini e depositi,
realizzate in Italia con materiali di estrema qualità
e tecnologie di ultima generazione.



Visita il sito di C&C Arredamenti Metallici

graphic: Ardit Sahitaj

Player	Number	Player	Number
Scalvini	42	Dumfries	2
Maehle	3	Skriniar	37
Zapata	91	Dzeko	9
Barella	23	Barella	23
Koopmeiners	7	Acerbi	15
Ederson	13	Calhanoglu	20
Musso	1	Onana	24
Demiral	28	Lautaro	10
Pasalic	88	Calhanoglu	20
Lookman	11	Bastoni	95
Toloi	2	Mkhitaryan	22
Hateboer	33	Dimarco	32



Gasperini

31 ROSSI, 57 SPORTIELLO, 5 OKOLI,
6 PALOMINO, 19 DJIMSITI,
22 RUGGERI, 21 ZORTEA, 93 SOPPY,
18 MALINOVSKYI, 10 BOGA,
17 HOJLUND

www.atalanta.it



Inzaghi

1 HANDANOVIC, 21 CORDAZ,
47 FONTANAROSA, 6 DE VRIJ,
8 GOSENS, 12 BELLANOVA,
14 ASLLANI, 5 GAGLIARDINI,
77 BROZOVIC, 45 CARBONI,
11 CORREA

<https://www.inter.it/it/teams/prima-squadra>



ostiliomobili

HOME
OFFICE
CONTRACT



Showroom:
Via Palazzolo 120 - Capriolo (Bs)
a 500 mt dal casello autostradale di Palazzolo sull'Oglio
www.ostiliomobili.it

Hoval

Hoval per l'industria

Vuoi migliorare il clima in azienda
e risparmiare?

L'importanza della climatizzazione industriale

Dalle officine ai capannoni di produzione, ai centri logistici fino agli hangar per aerei: i consulenti Hoval progettano sistemi di climatizzazione per grandi ambienti. La flessibilità dei nostri sistemi permette di adattarli facilmente per soddisfare le esigenze nelle evoluzioni future, con risultati a lungo termine.

Richiedi il tuo check-up energetico

Scansiona il QR Code per poter richiedere una consulenza tecnica e un supporto alla progettazione, al dimensionamento e alla verifica dei componenti per la messa a punto delle soluzioni Hoval. Oppure invia una mail a: info.it@hoval.com

Responsabile per l'energia e l'ambiente

Hoval S.r.l.
Via XXV Aprile 1945, 13/15
24050 Zanica (BG)
Tel. 035 666 1111
info.it@hoval.com



Dicembre dal sapore internazionale

LE AMICHEVOLI A Bergamo arrivano Eintracht e AZ Alkmaar. Trasferte a Nizza e Siviglia



L'Allianz Riviera di Nizza

Due a Bergamo, due prendendo l'aereo, col Gewiss Stadium teatro alle due estremità del sandwich. C'è la rivincita al

Trofeo Bortolotti col primo club di Francoforte, quello dal gemellaggio tra tifosi, e la possibile sfida fratricida tra i

Koopmeiners, sempre che i Paesi Bassi finiscano i Mondiali anzitempo. Altro che mambamba, per non passare il giro-



L'Estadio Benito Villamarín di Siviglia, casa del Betis

ne eliminatorio contro i padroni di casa del Qatar, l'Ecuador e il Senegal. Nessuno s'illuda di poter riavere chissà quanti na-

zionali, un minimo di stacco è di prammatica. A metà del guado, il Nizza e il Betis, i cugini del Siviglia del Papu Gomez.

Il menù da quattro portate del dicembre dell'Atalanta, indeciso se poter contare pure su De Roon, Maehle e Pasalic, è carico del tono europeggiante di alto livello gradito al vate. Se Gian Piero Gasperini propone a due giorni da San Silvestro la sfida non si sa quanto virtuale di Teun col fratello Peer nella novità assoluta dell'AZ Alkmaar, la reunion di pubblico e affetti con l'Eintracht, a una sola stagione dal prestito di un Sam Lammers in sovrannumero anche in Assia, richiama alla memoria il precedente nello scontro secco dedicato alla memoria dei Grandi Presidenti Achille e Cesare. Il 6 agosto di sei anni or sono la doppietta del colosso Alexander Meier nel 2-2 ai tempi regolamentari, base del 6-5 tedesco ai rigori, inverminò il mister, che non la mandò a dire a Marco Sportiello, declassato su due piedi (a fine mese ecco Berisha) in zona mista: "Se pensa di fare la riserva al Napoli, non è pronto da titolare qui". A gennaio la fuga, quindi gli anni a Firenze e Frosinone. E sì che con Stefano Colantuono ed Edy Reja era assurdo a un rendimento da campione. Le sue colpe quella sera? Una smanacciata per allontanare la minaccia di Rebic (toh...) sul pari in mischia (27') a ruota del vantaggio del Papu, in realtà autogol di Mascarell (13') nella spaccata a due sulla palla di D'Alessandro, e l'uscita a viole sul lob (40') dell'1-2. Il colpo gobbo di Toloi a correzione del calcio franco del diez a una cinquina dal novantesimo precede la lotteria in cui il residente di Ugnano non esce sulla ruota di Hradecky: Gomez, Huszti, Petagna, Seferovic parato, Raimondi, Blum, Sportiello parato, Mascarell, Zukanovic palo, Hrgota.

Ricordi agrodolci a parte, sarà un piacere, alle otto di sera, magari dopo il rinnovato appuntamento alla Fara tra i fan delle due fazioni affratellate, rivivere la kermesse del cuore dopo due anni di sospensione per le restrizioni anti-pandemia. Nisba nel 2019, ma per la ricostruzione della Curva Nord. L'ultima volta fu il 3-2 Barrow-Mancini-Ilicic all'Hertha il 21 luglio 2018. Adesso il mister altrui è Oliver Glasner, ai tempi Niko Kovac. Lo sparring partner è l'ostacolo del Napoli agli ottavi di Champions e ha un italiano, il terzino

sinistro Luca Pellegrini, cartellino Juve, rientrato nell'affaire-Kostic, assistman dell'1-1 del colombiano Rafael Borré nella finale di Europa League vinta dal dischetto (un vizio) sui Rangers al Sanchez-Pizjuan. Il caferero è la ragionevole e agile (1 e 75) mediazione tra Zapata e Muriel; tra i fantasisti, l'ex Dortmund Goetze; tra i volti noti, Lucas Alario ex Leverkusen; quindi Rode, il croato Jakic e lo svizzero Sow in mezzo, l'offensivo danese Lindstrom, il jolly nipponico Kamada e il terminale da 3-4-2-1 Kolo Mouani.

Dal '92 a oggi, per un totale di 17 affermazioni locali, solo nel '99 e nel 2005 non era stata organizzata la partita delle partite dell'estate. Dal secondo venerdì decembrino alla tappa di sabato 17 all'una del pomeriggio all'Allianz Riviera, dall'Olympique Gymnaste Club dell'altro ex giallonero Ruhr Lucien Favre, impegnato in Conference League. Stra-nazionali come Schmeichel e Ramsey, a centrocampio l'ex Juve Lemina che segnò a Bergamo il 6 marzo 2016 e il secondogenito d'arte Khephren Thuram, difensori come l'ex empoese Viti, il corazziere della Caienna Todibo, il prosatore do Brasil Dante e l'ex obiettivo austriaco Daniliuc; nel 4-4-2 da virata al tridente con l'algerino Delort o Laborde prima punta, il senegalese Diop più l'ivoriano Pépé, compagno di Boga negli Elefanti. Un saltino temporale alle sette di sera di giovedì 29 per l'impegno finale, a meno sei dalla ripresa a La Spezia, contro l'ex squadra dell'Oranje di piede sinistro, il cui consanguineo del 2000 funge da backup al nazionale Jordy Clasie nel 4-2-3-1 che ha nella mezzala o sottopunta Dani de Wit il cannoniere alle spalle del danese ex Sassuolo Jens Odgaard o del greco Vangelis Pavlidis. Chiosa col coetaneo (1907) Real Betis Balompié, allenato dall'Ingeniero cileno Manuel Pellegrini. Venerdì 23 alle 17, al "Benito Villamarín", di fronte i vincitori uscenti della Copa del Re coi preconvocati nelle Furie Rosse Sergio Canales e Borja Iglesias (punta), il portoghese Carvalho e il messicano Guardado (tutti in Qatar) più i noti Claudio Bravo (ex City), Luiz Felipe (Lazio) e German Pezzella (Fiorentina) che vuole il tetto del mondo insieme al mediano Sergio Rodriguez, più Joaquin (41) e lo scavigliato Juanmi. Un altro albero di Natale per festeggiare all'antivigilia.

Simone Fornoni



**IMPRESA EDILE
LOCATELLI GIORDANO**

**IMPRESA EDILE
PER BERGAMO E PROVINCIA
Da 40 anni la nostra famiglia
al vostro servizio**

CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

Sant'Omobono Terme • tel. 035.851432
www.impresaedilelocatelligiordano.it

BigMat

HOME OF BUILDERS

LA VISCONTEA

**TUTTO PER
COSTRUIRE E
RISTRUTTURARE**

VIA TREVIGLIO, 42

24053 BRIGNANO GERA D'ADDA (BG)

Tel: 0363/814379

E-MAIL: laviscontea@bigmat.it

VIA MILANO, 86

20062 CASSANO D'ADDA (MI)

Tel: 0363/323499

E-MAIL: laviscontea@bigmat.it

La Manutenzione e Pulizia s.r.l.

DR. RUGGERO LOCATI

Pulizia negozi, uffici, appartamenti
 Manutenzione stabili - Pulizia pavimentazione industriali
 Specializzazione in pulizie industriali settore alimentare
 Autorizzati per trasporto merci conto terzi

TREVIGLIO (BG) - Via Monte S. Ella 8 - Tel. 0363.303525 - Fax 0363.303685
 www.manutenzionepulizia.com - mp@manutenzionepulizia.com

Bastoni contro il suo passato

L'EX DELLA PARTITA *Difensore atipico e mancino raffinato. L'Inter lo pagò 31 milioni*

La partita tra Atalanta e Inter porterà a Bergamo Alessandro Bastoni, ex gioiellino bergamasco che si ritrova di fronte al suo passato. Il giovane difensore fa ritorno in quella che è stata la sua casa, dove ha giocato per ben dodici anni passando dall'intera trafila delle giovanili all'esordio in Serie A, avvenuto a soli 17 anni il 22 gennaio 2017. In poco tempo il difensore iniziò a farsi un nome e molte squadre rimasero colpite dal suo potenziale e dal suo modo di giocare. Bastoni è sempre stato un difensore atipico, piede mancino raffinato e lavoro difensivo di prim'ordine. Proprio l'Inter si fece avanti per informarsi sul giovane talento, nonostante la sua pochissima esperienza maturata ad alti livelli. La squadra di Milano si dimostrò decisamente interessata e convinta ad effettuare un investimento tale da sborsare 31 milioni di euro ai bergamaschi, ai quali rimase per un ulteriore anno in prestito, dopo l'accordo trovato con l'Inter. L'Atalanta è da sempre nota per un settore giovanile di eccellente qualità capace di sfornare talenti di grande calibro, motivo per cui i nerazzurri di Milano non esitarono un istante nel comprare colui che può essere denominato "oro di Zingonia". Trovando però poco spazio nella formazione titolare guidata da Gasperini, l'Inter decise nell'anno successivo di rescindere il prestito di Bastoni (prestito che secondo gli accordi aveva una durata biennale), affidandolo al Parma sotto la guida del tecnico D'Aversa, dove trovò molto più spazio. Una volta diventato titolare inamovibile, venne notato l'enorme potenziale di cui Bastoni era in possesso, potenziale tale da stregare Antonio Conte. Il tec-

nico italiano, alla guida dell'Inter nel 2019, decise infatti di confermarlo senza ombra di dubbio all'interno della rosa, piazzandolo costantemente al centro della difesa fin da subito. Da qui ebbe inizio l'asce-

sa di un giovane campione, che può già vantare la bellezza di 131 presenze in Serie A, a soli 23 anni. Bastoni, nato a Casalmaggiore, si ritrova ad affrontare la sua vecchia squadra ed il suo vecchio allenato-

re, portando con sé tanti ricordi e tante emozioni. All'interno del Gewiss Stadium troverà sicuramente un'accoglienza positiva da parte dei tifosi della dea, pronti a riabbracciare colui che ha Bergamo nel cuore

e che deve tanto all'Atalanta. Bastoni sarà sicuramente felice di girare lo sguardo verso la curva nord atalantina, magari concedendosi un sorriso e ricordando il supporto di tutto l'ambiente che ha per-

messo a lui di crescere esponenzialmente e di fare un grande salto per la sua carriera, andando all'Inter ma vestendo pur sempre i colori nerazzurri.

Matteo Caccia



Alessandro Bastoni, gioiello cresciuto nel settore giovanile dell'Atalanta

Foto Mor



dal 2008
G.A. Solutions

Qualità Ambiente Sicurezza Energia

CONSULENZE PER SISTEMI DI GESTIONE - ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001

Tel. 347 5126184 - info@gasolutions.it - www.gasolutions.it

INVINCIBILE

SKILL

La **zanzariera** del futuro che blocca l'invasione delle cimici



gflstudio



Sponsor ufficiale

Telgate (BG) T. 035 4421058 info@milesiplast.it milesiplast.it



PLACOSIO

MACCHINE AGRICOLE OFFICINA - VENDITA - ASSISTENZA

BOLGARE (BG) - Tel. 035 841064

Chiffi, l'ingegnere portafortuna

L'ARBITRO Con lui quest'anno vittoria a Roma targata Scalvini. E prima grappoli di gol per Zapata

Portafortuna lo è soprattutto per il 91 là davanti: provate a contare quante ne ha messe nei paragrafi sotto e ve ne renderete conto. Uno che ha fischiato la Dea al rientro dalla prima ondata di Covid-19, poi, non si scorda mai, anche se agli occhi di oggi sembra quasi preistoria. Di professione fa l'ingegnere gestionale, ma per l'Atalanta recentemente ha vestito i panni del portafortuna. Perché Daniele Chiffi, al netto del bilancio comunque abbastanza positivo per i colori nerazzurri, ha un precedente stagionale che apre la porticina della speranza in vista del pranzo domenicale con l'Inter a tavo-

la, la vittoria di corto muso firmata da Giorgio Scalvini lo scorso 18 settembre all'Olimpico contro la Roma. Il ricordo più recente dell'arbitro padovano è la rasoia chirurgica del palazzone, allora schierato in mediana e appoggiato dalla catena di destra Toloi-Hojlund, a un tris cronometrico dal quarantacinquesimo.

Si tratta dell'ultima delle cinque vittorie col fischietto della quindicesima giornata a dirigere le operazioni. Non malaccio, su un computo di sette partite. Con la Lazio, a Bergamo, l'unica battuta d'arresto, il 31 gennaio dell'anno scorso: Marusic, Correa,

Pasalic e Muriqi i marcatori. Due i risultati nulli, l'1-1 casalingo con la Spal al battesimo del fuoco atalantino del nemmeno trentottenne Chiffi (candeline il 14 dicembre, durante la sosta per i Mondiali) il 5 novembre 2017, quando a Bryan Cristante rispose il futuro innesto di gennaio Luca Rizzo con Remo Freuler espulso (piede a martello su Viviani), e il 2-2 di Bologna l'antivigilia di Natale del 2020, doppietta di Muriel (dischetto e azione, 22 e 23) nel primo tempo e rimonta Tomiyasu-Paz nella ripresa.

A Frosinone (Mancini e poker di Zapata) il 20 gennaio 2019, a Parma

(Gervinho, Pasalic e doppietta di Duvan) il 31 marzo dello stesso anno, nel 4-1 al Sassuolo al Gewiss Stadium nel solstizio d'estate 2020 (Djimsiti, doppio Toro di Cali in gioco aereo, autogol di Bourabia e lo stesso nel finale su punizione) e nel 2-1 corsaro nella Torino granata (Muriel, Belotti e allo scadere Piccoli) gli altri bottini pieni. La giacchetta colorata della sezione della città di Sant'Antonio, coadiuvato dagli assistenti Giovanni Baccini di Conegliano e Valerio Colarossi di Ro-

ma 2 (quarto ufficiale Gianluca Manganiello di Pinerolo; V.A.R. Aleandro Di Paolo di Avezzano e A.V.A.R. Oreste Muto di Torre Annunziata), ha invece arbitrato dieci volte la Beneamata: 5 successi (Cagliari, Genoa e Roma a San Siro, Empoli e Udinese extra moenia), 4 pari (Parma e Fiorentina a Milano, La Spezia e Genova col Grifone) e 1 solo ko, come la squadra ospitante, nel derby fuori casa del 3 settembre scorso (3-2; Brozovic, 2 Leao, Giroud, Dzeko).

caffè

ASSO

Capriate S.G. (BG)
Tel. 02 9090181
www.caffeasso.it



Daniele Chiffi, padovano, ingegnere gestionale

Foto Mor



mcs

TECNOLOGIA
INNOVATIVA PER
PAVIMENTAZIONI



**SOTTOFONDI ALLEGGERITI
MASSETTI SABBIA E CEMENTO
PAVIMENTI INDUSTRIALI
RAMPE**

**Sede Legale
Curno, via Dalmine 10/A
Tel. 035 312055
info@mcsedilizia.it
www.mcsedilizia.it**

★★★ RISTORANTE HOTEL CORONA

L'Hotel Corona a Branzi è un accogliente albergo e un rinomato ristorante a conduzione familiare
Specialità bergamasche come la polenta taragna, specialità nazionali e internazionali con cucina creativa, sala per cerimonie e banchetti



Ristorante Corona Via San Rocco 8 Branzi - Tel 0345-71042 - www.hotel-corona.info



ARMANDO MADONNA



Armando Madonna con la maglia della Dea

Quella volta in cui "Mindo" la mise nel sette su punizione

Era novembre, l'anno il 1989. Quella volta, la tredicesima di campionato, l'Atalanta ospitava l'Inter campione d'Italia con alla guida il mitico "Trap", al secolo Giovanni Trapattoni. Fu un successo splendido e davvero godurioso che portò la firma di uno dei simboli bergamaschi di

quell'Atalanta formato grandi sogni europei, ovvero l'ala destra Armando "Mindo" Madonna.

Ma riavvolgiamo il nastro. L'Atalanta guidata in panchina dal grande Emiliano Mondonico, il "Baffo di Rivolta", ospita i nerazzurri milanesi tra i favoriti alla vittoria finale

dello Scudetto. I ragazzi del Mondo, però, si sa, sono sempre pronti a dar battaglia con le armi che li contraddistinguono: piccoletti veloci a centrocampo, manovra avvolgente, difesa ferrea a uomo e ripartenze veloci con l'esperienza a tutto campo del capitano, Glenn Peter Strom-

berg e il duo d'attacco forse più forte della storia atalantina: Caniggia ed Evair. Proprio da un'azione di Stromberg, al 39' del primo tempo si sblocca la partita a favore dell'Atalanta. Il capitano svedese cavalca sulla fascia destra e centra in area un cross al bacio che il fortissimo attaccante brasiliano Paulino Aparecido Evair è super ad insaccare in rete di testa alle spalle di Zenga. Atalanta in vantaggio, il "Comunale" gremito in ogni ordine di posto esulta con un boato clamoroso. La gioia per l'1-0 dura però pochi minuti, fino al 45', quando da azione di calcio d'angolo spunta come un rapace Nicola Berti che è abile ad insaccare la rete dell'1-1 per l'Inter alle spalle dell'incolpevole Ferron, portierone nerazzurro. Il gol del pareggio subito a fine primo tempo, però, non demoralizza gli atalantini che riportano nella seconda frazione con grande grinta.

E, con cinismo estremo e un pizzico di furbizia, riescono a passare nuovamente in vantaggio nel finale di gara: è il minuto 85' quando l'Atalanta conquista una punizione al limite dell'area avversaria. Eligio Nicolini finta il tiro e, invece, alle sue spalle parte Armando "Mindo" Madonna che calcia una conclusione a giro secca e precisa che s'infilza proprio nel sette lasciando di sasso il portiere interista Walter Zenga, rimasto impietrito da questa stupenda prodezza balista. Il portierone nerazzurro e della Nazionale può soltanto raccogliere la sfera finita alle sue spalle, in fondo al sacco.

Madonna esulta con la gioia dei bambini e il Comunale impazzisce di felicità: la Dea ha battuto i Campioni d'Italia dell'Inter, un'altra grande impresa targata Mister Mondonico e i suoi ragazzi.

Filippo Grossi

Atalanta - Inter 2-1

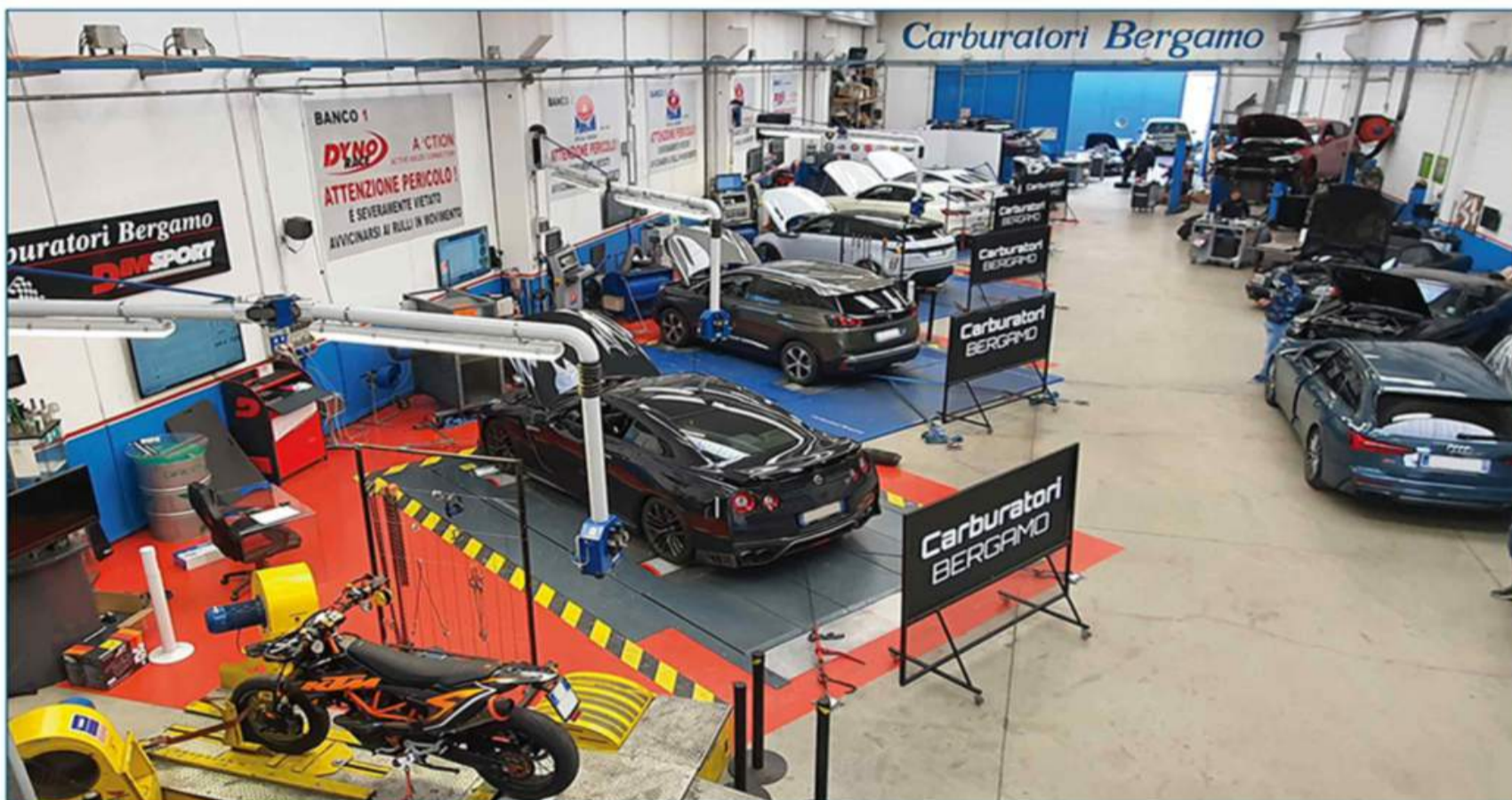
Atalanta: Ferron, Contratto, Pasciullo, Bordin, Vertova, Prandelli, Stromberg, Madonna (42' st Barcella), Evair, Nicolini, Caniggia (10' st Bortolazzi). All. Emiliano Mondonico

Inter: Zenga, Baresi G., Brehme, Matteoli, Bergomi, Verdelli, Bianchi, Berti, Klinsmann (14' pt Morello), Cucchi, Serena. All. Trapattoni

Arbitro: Agnolini di Bassano del Grappa

Reti: 39' pt Evair (A), 45' pt Berti (I), 40' st Madonna (A)

Carburatori Bergamo



6 BANCHI PROVA POTENZA ATTIVA

POWERED BY MFT

OTTIMIZZAZIONI E AGGIORNAMENTI CENTRALINE
PREPARAZIONI ELETTRONICHE E MECCANICHE AUTO E MOTO

Bergamo - Via Grumello, 32 - 035.255257

www.carburatoribergamo.it - carburatoribergamosrl.marino@gmail.com



OP RAGGIO

DI S LE

CONTATTI

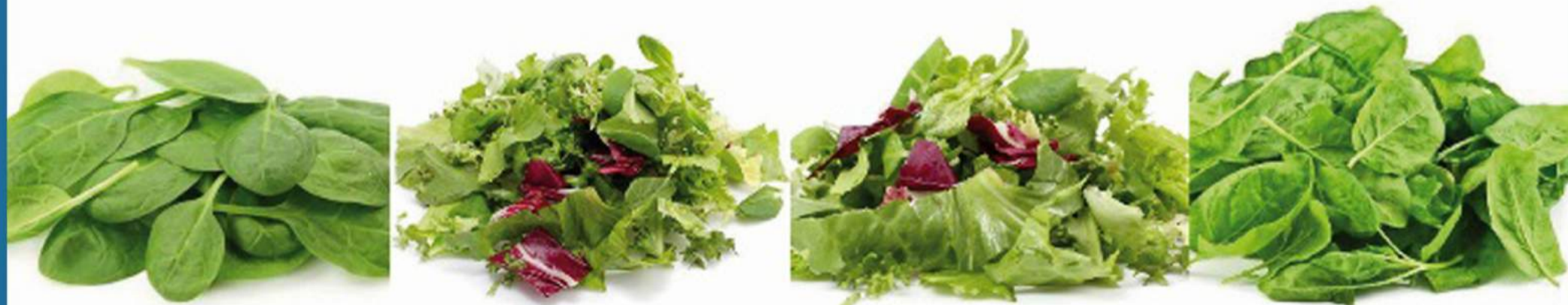
Via Virgilio 5
24060 - Gorlago (BG)
Tel: +39 035 951145
Fax: +39 035 951145
E-mail: info.opraggiodisole@gmail.com
Web: www.ortobellina.it

OP RAGGIO DI SOLE

premiata per l'anno 2015 quale IMPRESA DALLE BUONE PRASSI per responsabilità sociale da Unioncamere Lombardia

OP RAGGIO DI SOLE

è un'azienda che dispone del RATING DI LEGALITA' con votazione





CONAD

Persone oltre le cose

VILLONGO

Via S. Anna 1 -
tel. 035 936309

GRUMELLO DEL MONTE

Via Marconi, snc -
tel. 035 833798

Punti europei in palio a Milano e Torino

SERIE A Non solo Atalanta-Inter, fari puntati anche su Milan-Fiorentina e Juventus-Lazio

L'Atalanta si ritrova ad affrontare in uno scontro diretto di alta classifica l'Inter, reduce

da un sonoro 6-1 a San Siro contro il Bologna dell'ex Thiago Motta. La classifica vede le

due compagini nerazzurre a pari punti, a quota 27. Il big match delle 12.30 al Gewiss Stadium

sarà un test importante per i ragazzi di Gasperini, reduci dalle sconfitte contro Napoli e Lecce. L'Atalanta si ritrova quindi in cerca di riscatto, soprattutto dopo la brutta prova fornita mercoledì allo stadio Via del Mare di Lecce. La corsa europea della dea si rende sempre più piena di insidie, considerate le tante squadre di qualità presenti in una piccola porzione di classifica, a pochi punti di distanza dai bergamaschi. Le squadre in questione, seguendo il tabellone, sono: Milan e Lazio (+3 dall'Atalanta), Juventus (+1) e Roma (-1). Dando ora un'occhiata alle avversarie per i primi posti del tabellone, si possono notare momenti di forma e situazioni differenti. I giallorossi allenati da Mourinho si ritrovano in un momento di forma altalenante, considerando la tanta fatica nel gonfiare la rete avversaria e le dichiarazioni dello stesso allenatore. Il tecnico portoghese ha infatti puntato il dito (dopo l'ultima partita con il Sassuolo), contro un suo giocatore, colpevole secondo Mou di aver tradito la squadra. Dichiarazioni forti del tecnico della Roma, il quale ha inoltre invitato il giocatore a trovarsi una nuova squadra nella finestra di mercato invernale. Chiaramente un segnale positivo per la dea, con una diretta avversaria alle prese con problemi che destabilizzano l'ambiente e lo spogliatoio. Anche il Milan non sembra essere nel miglior periodo di forma, complice alcune mancanze in rosa tra squalifiche ed infortuni e destinato ad affrontare una Fio-

rentina proveniente da tre vittorie consecutive. Un discorso nettamente contrario va fatto per Lazio e Juventus, le quali si sfideranno in uno scontro diretto domenica ore 20:45. La Lazio arriva a questo big match dopo la vittoria nel derby della capitale, il quale, oltre ad alzare il morale alle stelle, ha portato grande entusiasmo nell'ambiente biancoceleste. La Juventus, invece, può godere dell'ottimo periodo di condizione, condito da cinque vittorie consecutive e da un parziale ritro-

vamento della fiducia che può impensierire le contendenti ai primi posti nel tabellone. Per l'Atalanta, tra avversarie in difficoltà e scontri diretti al vertice, è sicuramente una grande occasione per rialzare la testa e per fissare parzialmente un distacco dalle altre big nella corsa europea, sfruttando magari qualche punto che proprio queste big potrebbero lasciare per strada in questa ultima giornata di campionato, prima della sosta per il Mondiale.

Matteo Caccia



Cinque successi consecutivi per la Juventus di Max Allegri

Foto Mor

Bergamo & Sport

SOCIETA' EDITRICE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Tel. 035199.10187 - 035.19910226 - 340.8605833
SOCl: Matteo Bonfanti, Marco Neri, Carmelo Mangini

PARTITA IVA E CODICE FISCALE: 03589380165
DIRETTORE RESPONSABILE: Matteo Bonfanti

Pubblicità
CONCESSIONARIA LOCALE: Bergamo & Sport Società Cooperativa
Piazzale S. Paolo 27 - 24127 Bergamo
Carmelo Mangini - 333.9588991 - carmelo.mng@gmail.com

STAMPATORE: Tipre Srl
Via Canton Santo 5 - 21052 Borsano di Busto Arsizio - Tel. 0331.343653
Registrazione Tribunale di Bergamo n. 24 del 13-8-2003
Direttore: matteo.bonfanti@bergamosport.it
Redazione: marco.neri@bergamosport.it
Tipografia: grafica.bgspor@gmail.com
Amministrazione: segreteria@bergamosport.it

Testata beneficiaria dei contributi di cui al decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70
Contributi incassati nel 2021: Euro 134.710,97
Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 8 del decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70

Siamo presenti anche su www.bergamosport.it

FILE FEDERAZIONE ITALIANA LIBERI EDITORI
"L'Associazione aderisce all'Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria - IAP - vincolando tutti i suoi Associati al rispetto del Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale e delle decisioni dei Giuristi e del Comitato di Controllo"

Orobica utensilferr

Da 20 anni il punto di riferimento delle forniture industriali bergamasche.

Prodotti professionali per svolgere ogni tipologia di lavoro manuale

ANTINFORTUNISTICA	BULLONERIA	PRODOTTI TECNICI
UTENSILERIA	ABRASIVI	FERRAMENTA/MINUTERIE
ELETTROUTENSILI	ELEMENTI DI FISSAGGIO	CARTA E DETERGENZA

OROBICA UTENSILFERR
VIA MILANO 19/21 - BONATE SOPRA (BG)
Tel. 035.49.30.132 - info@orobicaautensilferr.it
www.orobicaautensilferr.it

Seguici su



TUTTO PER LO SPORT!



ORIO AL SERIO (BG)
IN PROSSIMITÀ DEL CENTRO COMMERCIALE
ORIO CENTER
VIA PORTICO 14/16

MAPELLO (BG)
CENTRO COMMERCIALE IL CONTINENTE
VIA STRADA REGIA 4

WWW.DF-SPORTSPECIALIST.IT

ITaflon®
Fluoropolymers

FAN SPONSOR
2021/22

Via A. Volta, 18 24060, San Paolo d'Argon (BG)
Tel. 030 3663500
info@itaflon.com
www.itaflon.com

CENTRO REVISIONI AUTO E MOTO



Revisioni in giornata senza appuntamento
Meccanico - Elettrauto - Gommista
Diagnosi computerizzata - carica clima

VERDELLO - Corso Italia 8 - Tel. 035.4191209 (zona piattaforma ecologica)

Naufragio orobico al Via del Mare

L'ULTIMA SFIDA *Il massiccio turnover non paga, anzi. Il giovane Lecce si prende tre punti pesantissimi*

Lecce - Atalanta 2-1 (2-1)

LECCE (4-3-3): Falcone; Gendrey (38 st Umtiti), Pongracic, Baschirotto, Gallo; Blin (27 st Bistrovic), Hjulmand (cap.), Gonzalez; Strefezza (19 st Oudin), Colombo (27 st Ceesay), Di Francesco (18 st Banda). A disp.: 1 Bleve, 21 Brancolini, 4 Cetin, 13 Tuia, 97 Pezzella, 7 Askildsen, 14 Helgason, 19 Listkowski, 99 Rodriguez, 31 Voelkerling. All.: Marco Baroni 7.

ATALANTA (3-4-2-1): Sportiello; Djimsiti, Okoli, Ruggeri; Sopyy (1 st Maehle), De Roon (cap., 1 st Koopmeiners), Ederson, Zorzea (30 st Boga); Malinovskyi (35 st Hojlund), Pasalic (24 st Lookman); Zapata. A disp.: 1 Musso, 31 Rossi, 2 Tolo, 6 Palomino, 28 Demiral, 42 Scalvini, 33 Hateboer, 23 Vorlicky. All.: Gian Piero Gasperini.

Arbitro: Aureliano di Bologna 7 (Pagliardini e Scatragli di Arezzo, IV Paterna di Teramo. V.A.R. Nascia di Bari, A.V.A.R. Longo di Paola).

RETI: 28 pt Baschirotto (L), 30 pt Di Francesco (L), 40 pt Zapata (A).

Note: mezza sera tiepida e uggiosa, spettatori 23.797 per un incasso di 389.545,94 euro. Ammoniti Pongracic, Ruggeri e Koopmeiners per gioco scorretto. Tiri totali 15-12, nello specchio 3-4, parati 1-3, respinti/deviati 6-6. Corner 4-3, recupero 2 e 5.

LECCE - Prima sconfitta dell'Atalanta lontano da Bergamo, il Lecce con una prova gagliarda e generosa conquista con pieno merito i primi tre punti in "Via del Mare". Errori, sbadattaggi, errate valutazioni nello schierare la formazione iniziale da parte di Gasperini hanno causato la debacle che non ha attenuanti. I salentini sono stati bravi ad approfittarne correndo a più non posso, raddoppiando quando dovevano difendersi e ribadendo le offensive con sveltezza e anche precisione. Insomma un netto dominio con la forza della volontà, con un'aggressività inusitata che ha scardinato in fretta le certezze difensive degli atalantini. Due gol nel breve tempo di pochissimi minuti per errori marchiani hanno permesso al Lecce di conquistare legittimamente la vittoria e il gol di Zapata ha solo illuso l'Atalanta che, col passare del tempo, non è più riuscita a rimontare. Una lezione di calcio, un peccato di presunzione. Turnover massiccio, Gasperini non ha mezze misure e ne cambia ben nove rispetto alla partita di sabato sera col Napoli. Tornano Sportiello in porta, Djimsiti, Okoli e Ruggeri, che torna titolare dopo due anni (Atalanta-Inter 1-1), in di-



fesa, esterni Sopyy e Zorzea, esordio assoluto dal primo minuto, in mezzo Ederson e De Roon, Pasalic trequartista, in attacco Zapata a sinistra e Malinovskyi a destra. Baroni è più

"morigerato" e opera solo due variazioni, in difesa Pongracic per Umtiti e Di Francesco per Banda. Il Lecce ha cominciato a correre dal primo minuto ed ha continuato fino alla fine mentre

l'Atalanta ha dato l'impressione di controllare ma invece è stato presa d'assalto da tutte le parti. La difesa dava segni di palesi incertezze soprattutto sulla destra con la coppia Gendrey-Strefez-

za ma anche a sinistra Sopyy ha patito la vivacità e la voglia di lottare di Di Francesco. Aiutati da Colombo che ha strapazzato Okoli, protagonista di un vistoso regalo sull'azione del 2-0. Ecco, proprio i due gol hanno tramortito l'Atalanta. Arrivati in pochi minuti e causati dalle sbadattagini difensive. Sull'1-0 cross di Strefezza su azione di calcio d'angolo, Gonzalez anticipa Okoli, pallone a Baschirotto che tutto solo infila di testa Sportiello. Fotocopia del gol di Osimhen di sabato sera. Sul 2-0 Okoli si fa incantare da Colombo che poi appoggia per Di Francesco che conclude in rete. Esplode lo stadio, gli oltre ventimila salentini esultano senza fine, quasi increduli di così tanta grazia. E' la giusta condanna per la Dea che è sempre stata in balia dei giallorossi. In mezzo al campo dominava il danese Morten Hjulmand, 23 anni, da seguire con attenzione, che si metteva davanti e di mezzo a tutte le iniziative atalantine ed inefficace era la marcatura di Pasalic. Certo, Ederson e Malinovskyi godevano di una certa libertà ed erano loro due a dar vita al gioco neraz-

zurro ma la scarsa collaborazione e le troppe titubanze dei compagni li lasciavano soli a predicare nel deserto. Invece, dall'altra parte, la squadra di Baroni lottava su ogni pallone, conquistava campo e intimidiva la pallida Dea. Forse il gol di Zapata su assist di Malinovskyi ha dato l'impressione di poter rimontare ed il tempo, del resto, non mancava. Eppure il secondo tempo non ha mutato l'andamento della partita. Koopmeiners e Maehle per Zorzea, abbastanza spaesato, e per Sopyy, non erano l'inizio della rimonta, anzi la confusione è aumentata. Okoli, Koopmeiners e Malinovskyi hanno sfiorato il pari ma troppo poco e anche l'inserimento di Lookman, Boga e Hojlund hanno accresciuto la confusione. E anche i dati traggono in inganno: quindici tiri dei salentini contro i dodici dei nerazzurri, tre tiri in porta sempre da parte dei giallorossi contro i quattro dei nostri beniamini ed, infine, l'inutile 62% di possesso palla di marca atalantina. Ha dominato e vinto il Lecce, l'Atalanta è naufragata con il suo dannoso turnover.

Giacomo Mayer

TECNOTETTO SRL
VIA DELLA REPUBBLICA, 33
24064
GRUMELLO DEL MONTE (BG)
TEL: 0354420340
FAX: 0354421584
E-MAIL: Info@tecnotetto.biz



HAI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE



**IMPORTANTE S.P.A.
NOSTRA CONSOCIATA
attiva da 45anni
CERCA COLLABORATORI
per gestione Operazioni
Immobiliari, Terreni e
Frazionamenti**

**Vieni a scoprire
come diventare
AGENTE D'AFFARI**

COSA ASPETTI?

CONTATTACI SUBITO:



035.63.99.11



347.80.40.556



FIND OUT MORE



agenzia@studiocasavilladalme.it

**STUDIO CASA
VILLA D'ALME'**

*Quarant'anni
al vostro servizio*

40
1982 - 2022

PEZZUCCHI

carrozzeria e officina
i nostri
PARTNER

WWW.PEZZUCCHI.IT

info@pezzucchi.it

Via Stezzano, 47
(zona Colognola)
BG



Carrozzeria

tel. e fax. 035 310 664

Autofficina

tel. 035 529 6235

Il ritorno di Gosens a Bergamo

IL GRANDE EX *Il tedesco ha un po' deluso le attese e nelle gerarchie è scivolato dietro a Dimarco*

La sfida tra Atalanta e Inter, ovvero l'ultimo lunch match dell'anno solare, è uno dei piatti forti della quindicesima giornata di Serie A. Appuntamento che lascerà poi spazio al Mondiale e a una lunga sosta forzata di quasi due mesi. Tra i tanti temi che arricchiscono di significato il confronto del Gewiss Stadium, un capitolo a sé lo merita sicuramente Robin Gosens, che tornerà in quel di Bergamo per la sua prima partita da 'ex'. Il laterale tedesco, dopo quattro stagioni e mezzo impreziosite da 157 partite, 29 goal e 21 assist, ha svestito il nerazzurro atalantino per indossare quello interista. Un'operazione di mercato definita nel corso della sessione invernale dello scorso gennaio, proprio quando Gosens si trovava ai box, alle prese con i postumi di un serio infortunio muscolare. Dopo la crescita esponenziale inscenata in quel di Bergamo - dove nelle ultime due stagioni complete è andato in doppia cifra in termini di reti - il classe 1994 sembrava aver raggiunto lo 'status' ideale per ritagliarsi un ruolo centrale anche nello scacchiere tattico della squadra campione d'Italia nell'anno 2021. Buoni propositi e legittime ambizioni che, ad oggi, sono però state ampiamente smentite dal campo. Gosens, tornato arruolabile in primavera, ha preso gradualmente confidenza con il mondo Inter nello spicchio finale della stagione 2021/22: un breve percorso interlocutorio, fatto di tanta panchina e qualche scampolo di gioco, che avrebbe dovuto tirarlo a lucido in vista di una maglia da titolare nell'annata in corso,

anche e soprattutto alla luce della partenza di Ivan Perisic, al passo d'addio con destinazione Tottenham. E invece nemmeno lo sbarco in Premier League del croato ha mutato un quadro il cui epilogo sembrava piuttosto scontato. Anzi. L'esterno teutonico si può con-

siderare tutto fuorché un pallino del tecnico Simone Inzaghi e i numeri non fanno altro che corroborare tale concetto. Nonostante il club meneghino non abbia esitato a riscattarlo per una cifra pari a quindici milioni più dieci di potenziali bonus, il suo percorso in quel

di Milano è stato rallentato dalla repentina affermazione di Davide Dimarco che - collocato inizialmente come tassello nel reparto difensivo - ha offerto il meglio di sé agendo proprio da riferimento di sinistra nel 3-5-2, ossia quella zona di campo che sarebbe dovu-

ta essere di Gosens. E invece no. In quattordici partite di campionato, l'ex Atalanta ha giocato dal primo minuto soltanto nella gara d'esordio al 'Via del Mare' contro il Lecce, infilando poi tre panchine e ben dieci apparizioni da semplice subentato. Il tutto per un

totale di appena 221 minuti maturati sul campo, dove l'unica gioia è coincisa con la rete nel 6-1 al Bologna, maturata a risultato pienamente acquisito. Meglio è andata in Champions League, competizione nella quale è stato inserito per tre volte nell'undici iniziale, griffando la rete del momentaneo 3-2 al Camp Nou contro il Barcellona nella notte che ha spalancato all'Inter le porte degli ottavi di finale di Champions League. Una risposta di grande spessore arrivata in una delle notti più importanti della storia recente nerazzurra che, tuttavia, non gli è bastata per scalfire le granitiche gerarchie tattiche di Inzaghi. Arrivato all'Inter con i crismi - e ci mancherebbe altro - del grande colpo di mercato, il ragazzo di Emmerich si è ritrovato ad indossare gli scomodi panni del gregario. Poco rettangolo verde e tanta, tantissima panchina con conseguenze, purtroppo per lui, inevitabili. Gosens - infatti - dopo una campagna a Euro 2020 piuttosto positiva (quantomeno a livello personale) si è visto scivolare dalle mani anche la maglia della Nazionale e il ct Hansi Flick non l'ha convocato per il Mondiale in Qatar che scatterà tra una manciata di giorni. Un boccone amarissimo. La conseguenza naturale di un periodo scandito dall'assoluta mancanza di continuità. Proprio quella che potrebbe persino spingerlo a lasciare Milano già nel mercato di gennaio con il Bayer Leverkusen - già sulle sue tracce in estate - ad osservare la situazione con grande attenzione.



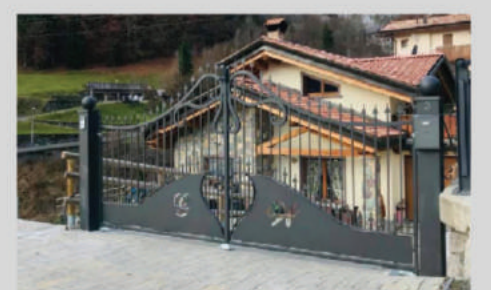
Robin Gosens, esploso sotto la sapiente guida di Gian Piero Gasperini

Foto Mor

MDC

ARTISTICFER SRL
CARPENTERIA IN FERRO

Via San Lucio, 37/18 - 24023 Clusone (BG)
338 7241182 - www.artisticfer.it





**All'Ottica Foppa
batte forte
il cuore
di un gufo
nerazzurro**

Forza Dea! E venite a trovarci a...

OTTICA FOPPA GRASSOBBIO

Via Roma, 18
24050 Grassobbio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 035 526496
WA +39 342 8744936
shop@foppa.it

OTTICA FOPPA TREVIGLIO

Via Roma, 34
24047 Treviglio (BG), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 0363 45398
WA +39 331 3110935
treviglio@foppa.it

OTTICA FOPPA PALAZZOLO

Via Gorini, 2
25036 Palazzolo sull'Oglio (BS), Italia
Part. IVA 03792560165
T +39 030 734255
palazzolo@foppa.it

OTTICA FOPPA DALMINE

Via Dante 40/D, 18
24044 Dalmine (BG), Italia
Part. IVA 04214980163
T +39 035 565383
WA +39 342 5823052
dalmine@foppa.it

OTTICA FOPPA VILLASANTA

Via G. Mazzini, 9
20852 Villasanta (MB), Italia
Part. IVA 04301230167
T +39 039 2052373
villasanta@foppa.it

OTTICA ANGIUS by FOPPA PORTO CERVO

Piazza degli Ulivi snc
07021 Porto Cervo (OT), Italia
Part. IVA 04197270160
T +39 0789 92448
portocervo@foppa.it

OTTICA FOPPA ALASSIO

Piazza G. Matteotti, 15
17021 Alassio (SV), Italia
Part. IVA 01696790094
T +39 0182 640375
otticafoppaalassio@gmail.com

OTTICA FOPPA MONZA

Via Vittorio Emanuele II, 19
20900 Monza (MB), Italia
Part. IVA 04324490160
monza@foppa.it



Inter, punti persi e gli stop di Lukaku

GLI AVVERSARI *I nerazzurri di Inzaghi arrivano dal roboante 6-1 rifilato al Bologna*

27 punti in classifica, gli stessi dell'Atalanta. L'Inter si presenta a Bergamo in primis per non perdere ulteriormente contatto da un Napoli che sta viaggiando a ritmi mostruosi. Il 6-1 del turno infrasettimanale al Bologna certifica una squadra in salute, nonostante diversi alti e bassi in stagione che l'hanno allontanata gradualmente dalla vetta della classifica. Rosa alla mano, la formazione di mister Inzaghi era considerata in estate la più completa in ogni reparto, il campionato attualmente sta smentendo quei pronostici. Questo non significa però mettere in discussione il reale potenziale del gruppo nerazzurro. Il modulo tattico tradizionale è il 3-5-2 con i terzini nel doppio ruolo di contenimento e spinta sulle fasce. Davanti brilla la stella di Lautaro Martinez, che ha già firmato 7 reti in 14 apparizioni in A: sarà lui il pericolo numero uno. Accanto all'argentino, l'esperto Dzeko non sta facendo rimpiangere Lukaku, tormentato nella prima parte di torneo da un fastidioso problema fisico: il bosniaco ha griffato 4 reti in A e 3 in Champions League, numeri niente male. L'alternativa si chiama Correa, uomo che dalla panchina può dire la sua. Il centrocampo è un mix di qualità e quantità. L'elemento più rappresentativo, e leader, è quel Barella che tra gol e assist sta trascinando la mediana: la sua capacità di inserimento per colpire è agli occhi di tutti. Il recente infortunio di Brozovic ha consegnato nei piedi di Calhanoglu le chiavi del regista e le risposte sono state quasi inaspettate. Di conseguenza Mkhitarjan si è ritagliato uno spazio da titolare con le vecchie mansioni del turco, garantendo buone prestazioni e il gol pesante di Firenze che è valso la vittoria in zona Cesarini. Sugli esterni Dimarco è diventato un punto fermo della corsia mancina: la recente doppietta con il Bologna testimonia anche la sua bravura nel vedere la porta oltre che sfornare cross al bacio per gli attaccanti. Sulla destra invece Dumfries sta marciando a passo più lento dei suoi standard realizzativi abituali, ma la potenza fisica dell'olandese è una minaccia costante per chiunque lo trovi davanti come avversario. Bellanova e l'ex atalantino Gosens (a gennaio partirà?) le carte dalla panchina insieme a Brozovic, Gagliardini e Asllani. Nel terzetto difensivo due maglie anti Atalanta sono già assegnate: Skriniar e Bastoni intoccabili, mentre si giocano la terza Acerbi e De Vrij. La retroguardia interessa



L'Inter festeggia dopo un gol di Calhanoglu

Foto Mor

ha già incassato 20 gol in campionato, qualcosa da rivedere c'è, anche se quelli realizzati

sono 31, secondi solo al Napoli a quota 34. In porta, poi, Handanovic è stato scalzato dal-

l'ultimo arrivato Onana: se la scelta di Inzaghi sarà definitiva o meno lo capiremo proba-

bilmente dopo la sosta per il Mondiale. Domenica al Gewiss Stadium, all'ora di pran-

zo, Atalanta-Inter avrà un menù gustosissimo.

Norman Setti

HIDELLI
IMPRESA DI COSTRUZIONI DAL 1969

PROGETTAZIONE - NUOVE COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONE - ENTI PUBBLICI

www.impresaghidelli.com
Albino - Bergamo

CQOP SOA
COSTRUTTORI QUALIFICATI OPERE PUBBLICHE

BREMBANA *Service*



VILLA D'ALME'



FINO
A 35 Q

Via Mazzi n. 26

035-639513



QUADRICICLI
TRICICLI



info@brembanaservice.it

www.brembanaservice.it

BREMBANACAR *Service*



QUADRICICLI
TRICICLI



CURNO



Via Marconi n. 54

035-4517085



info@brembanacarservice.it

www.brembanacarservice.it

<p>GIRONE A Ecuador, Olanda, Qatar, Senegal</p>  <p>20 novembre: Qatar-Ecuador ore 19 21 novembre: Senegal-Olanda ore 19 25 novembre: Qatar-Senegal ore 14 Olanda-Ecuador ore 17 29 novembre: Olanda-Qatar ore 16 Ecuador-Senegal ore 16</p>	<p>GIRONE E Costa Rica, Germania, Giappone, Spagna</p>  <p>23 novembre: Spagna-Costa Rica ore 17 Germania-Giappone ore 14 27 novembre: Spagna-Germania ore 20 Giappone-Costa Rica ore 11 01 dicembre: Giappone-Spagna ore 20 Costa Rica-Germania ore 20</p>
<p>GIRONE B Galles, Inghilterra, Iran, Stati Uniti</p>  <p>21 novembre: Inghilterra-Iran ore 14 Stati Uniti-Galles ore 20 25 novembre: Inghilterra-Stati Uniti ore 20 Galles-Iran ore 11 29 novembre: Galles-Inghilterra ore 20 Iran-Stati Uniti ore 20</p>	<p>GIRONE F Belgio, Canada, Croazia, Marocco</p>  <p>23 novembre: Belgio-Canada ore 20 Marocco-Croazia ore 11 27 novembre: Belgio-Marocco ore 14 Croazia-Canada ore 17 01 dicembre: Croazia-Belgio ore 16 Canada-Marocco ore 16</p>
<p>GIRONE C Arabia S., Argentina, Messico, Polonia</p>  <p>22 novembre: Argentina-Arabia Saudita ore 11 Messico-Polonia ore 17 26 novembre: Argentina-Messico ore 20 Polonia-Arabia Saudita ore 14 30 novembre: Polonia-Argentina ore 20 Arabia Saudita-Messico ore 20</p>	<p>GIRONE G Brasile, Camerun, Serbia, Svizzera</p>  <p>24 novembre: Brasile-Serbia ore 20 Svizzera-Camerun ore 11 28 novembre: Brasile-Svizzera ore 17 Camerun-Serbia ore 11 02 dicembre: Camerun-Brasile ore 20 Serbia-Svizzera ore 20</p>
<p>GIRONE D Australia, Danimarca, Francia, Tunisia</p>  <p>22 novembre: Francia-Australia ore 20 Danimarca-Tunisia ore 14 26 novembre: Francia-Danimarca ore 17 Tunisia-Australia ore 11 30 novembre: Tunisia-Francia ore 16 Australia-Danimarca ore 16</p>	<p>GIRONE H Sud Corea, Ghana, Portogallo, Uruguay</p>  <p>24 novembre: Portogallo-Ghana ore 17 Uruguay-Corea del Sud ore 14 28 novembre: Portogallo-Uruguay ore 20 Corea del Sud-Ghana ore 14 02 dicembre: Corea del Sud-Portogallo ore 16 Ghana-Uruguay ore 16</p>



LAME E SEGATRICI PER METALLI



UTENSILI FRATELLI MAGONI S.P.A.

Via Montenero 6/8 _ 24020 Ranica (BG) _ Italy _ Tel. +39 035 51 40 59 _ Fax +39 035 51 10 29
info@magonispa.it _ magonispa.it

ONORANZE FUNEBRI



La qualità al servizio di tutti

**Servizi funebri
a Bergamo e provincia**

**Possibilità di servizio
in casa del commiato**

Ci trovate a

Bergamo - Viale E. Pirovano 2/H (Viale Cimitero)

Treviolo - Via Risorgimento 16 (Albegno di Treviolo)

REPERIBILI 24/24 H

Tel. 035 0634414 - 388 5818410 - 347 9949324

info@caldarascottionoranzefunebri.it

www.caldarascottionoranzefunebri.it

Sulla buona strada.



PROGUIDA

CENTRO DI ISTRUZIONE PER PROFESSIONISTI DELLA GUIDA

PATENTI PROFESSIONALI: BE, C, CE, D, DE

CORSI CQC • CORSI ADR • CORSI PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE

RECUPERO PUNTI PATENTI E CQC • REVISIONE PATENTI • RINNOVO PATENTI

Via Redipuglia, 77 - 24047 Treviglio (Bg) - Tel. e Fax 0363.49389
 NUOVA SEDE: Via Meucci, 1 - 24035 Curno - Tel. e Fax 035.4515137
 proguida@gmail.com - www.proguida.it

A Treviglio e a Curno

LE DATE DEI MONDIALI QATAR 2022

Fase a gironi: 20 novembre-2 dicembre
Ottavi di finale: 3-6 dicembre
Quarti di finale: 9-10 dicembre
Semifinali: 13-14 dicembre
Finale terzo/quarto posto: 17 dicembre
Finale: 18 dicembre

Ottavi di finale:

3 dicembre
 Ottavo 1: 1A-2B ore 16
 Ottavo 2: 1C-2D ore 20
4 dicembre
 Ottavo 3: 1D-2C ore 16
 Ottavo 4: 1B-2A ore 20
5 dicembre
 Ottavo 5: 1E-2F ore 16
 Ottavo 6: 1G-2H ore 20
6 dicembre
 Ottavo 7: 1F-2E ore 16
 Ottavo 8: 1H-2G ore 20

Quarti di finale:

9 dicembre
 Quarto 1: *Vincente Ottavo 5-Vincente Ottavo 6* ore 16
 Quarto 2: *Vincente Ottavo 1-Vincente Ottavo 2* ore 20
10 dicembre
 Quarto 3: *Vincente Ottavo 7-Vincente Ottavo 8* ore 16
 Quarto 4: *Vincente Ottavo 3-Vincente Ottavo 4* ore 20

Semifinali:

13 dicembre
 Semifinale 1: *Vincente Quarto 2-Vincente Quarto 1* ore 20
14 dicembre
 Semifinale 2: *Vincente Quarto 4-Vincente Quarto 3* ore 20

Finale terzo/quarto posto:

17 dicembre
 Perdente Semifinale 1-Perdente Semifinale 2 ore 16

Finale:

18 dicembre
 Vincente Semifinale 1-Vincente Semifinale 2 ore 6

GLI STADI DEI MONDIALI



CIS

Consulenza Incidenti Stradali

Specializzata in valutazione e definizione danni

Consulenza per:

- Infortuni domestici e tempo libero
- Incidenti stradali
- Infortuni scolastici
- Infortuni sul lavoro
- Ricorsi INAIL
- Infortuni sportivi
- Responsabilità civile e professionale
- Assistenza aziendale per recupero temporanea
- Convenzionato con Enti Pubblici

CONSULTAZIONE GRATUITA

Via P.Paleocapa 18/b - 24122 BERGAMO - Tel. 035.233983 - Fax 035.244674 - www.cisbergamo.it - info@cisbergamo.it



Analisi e consulenze Economico Finanziarie

www.studiomazzoleni.com



Strategie di Marketing e Comunicazione

www.vpstrategies.it

**SEI COSTRETTO A PASSARE TUTTO IL TUO TEMPO SUL
PRODOTTO O SERVIZIO?**

CHI CONTROLLA I COSTI E LA SITUAZIONE FINANZIARIA?

CHI PENSA ALLA PROMOZIONE PER OTTENERE RICAVI?

**SE CERCHI LE RISPOSTE A QUESTE DOMANDE,
POSSIAMO AIUTARTI!**

Dall'analisi e dalla strategia puoi individuare gli strumenti adatti a migliorare il tuo business

SEDI A ZOGNO - VILLA D'ALMÈ - BERGAMO - MILANO

F.lli TESTA S.r.l.

**CALCESTRUZZO
E LAVORI STRADALI**

GHISALBA (BG)
Via Cossali, 45 - Tel. 0363 92155
impianti@fratellitestasrl.com

**CALCESTRUZZO
SCAVI
PREFABBRICATI**

www.calcestruzzofratellitesta.it

**NUOVA
CSA
SRL**

**STRUTTURE
PREFABBRICATE**

GHISALBA (BG)
Via Provinciale, 1/A - Tel. 0363 92377
info@nuovacsp srl.com

www.nuovacsp srl.com

La Primavera torna alla vittoria

LA PARTITA *Sassuolo sconfitto grazie all'autogol di Loeffen e al sigillo di De Nipoti*

Atalanta - Sassuolo 2-0 (1-0)

ATALANTA (3-5-2): Paredel 6; Guerini 6,5, Tavanti 6,5, Ghezzi 6 (46 st Bernasconi sv); Palestra 6,5, Muhameti 6,5, Chiwisa 6,5 (18 st Colombo 6), Riccio 6,5, Regonesi 6; De Nipoti (cap.) 7 (46 st Fistic sv), Vorlicky 6,5 (31 pt Stabile 6). A disp.: Bertini, Hecko, Roaldsøy, Omar, Vitucci, Perez, Armstrong, Vavassori, Bevilacqua, Tornaghi, Mendicino. All.: Marco Fioretto 6,5.

SASSUOLO (4-3-3): Zacchi 6; Mandrelli 6,5 (26 st Cinquegrano 6), Loeffen 5,5, Miranda 5,5, Pieragnolo 6,5 (35 st Ryan sv); Abubakar 6 (3 st Leone 6), Casolari (cap.) 7, Foresta 6 (26 st Baldari 6); Bruno 6, Russo 5,5, Lombardo 6 (26 st Sasanelli 5,5). A disp.: Theiner, Lolli, Zafferri, Cannavaro, Henriksen, Loporcaro. All.: Emiliano Bigica 6.

Arbitro: Vergaro di Bari 6,5 (Marchetti di Trento, Tesi di Lucca).

RETI: 8 pt aut. Loeffen (A), 21 st De Nipoti (A).

Note: pomeriggio soleggiato, spettatori 200. Ammoniti Chiwisa, Ghezzi, Tavanti, Miranda e Sasanelli per gioco scorretto. Tiri totali 6-11, nello specchio 2-4, parati 0-4, respinti/deviati 1-1. Corner 1-2, recupero 1 e 6.

ZINGONIA - Vorlicky prima di rompersi incrocia il sinistro inducendo Loeffen ad aprire il piattone nella porta sbagliata, lo slalomista De Nipoti ingra-

na la sesta controsterzando per il destro in piena area e la Primavera dell'Atalanta si affaccia alla pausa centrando la corroborante quarta vittoria stagionale su dodici turni riscattandosi dal duplice ko con Verona e Milan. La quota 14 in classifica, contro un Sassuolo che alla vigilia aveva il doppio dei punti con una sola battuta d'arresto al passivo, consente un moderato ottimismo sulla ripresa a gennaio.

Sul vantaggio è vero che recupero e fuga sono farina del sacco del fantasista moravo, ma senza il maldestro tentativo di muraglia è il difensore ospite a trasformarsi in centravanti per la deviazione che spiana la strada ai Fioretto-boys, pronti alla redditizia virata di modulo rinunciando al rombo o al 4-3-2-1. A ruota dell'uno a zero, flipper tra Chiwisa e l'automarcatore, punizione alta di Muhameti e tentativo centrale di seconda di Abubakar dopo uno dei tantissimi palloni spioventi di Mandrelli.

Una cinquina cronometrica più tardi l'ignoranza verso i compagni del nerazzurro più tecnico a pelo d'erba si conclude nell'assoluto addosso alla recinzione all'intersezione della lunetta col limite; alla mezzora i neroverdi in all white, dediti a usare la catena di destra, sveltano alla viva il parroco con Lombardo.

Casolari sale in cattedra in un finale di frazione piuttosto vi-

vace: al culmine di uno schema da fermo ci prova da quasi trenta metri chiamando Paredel al tuffetto in presa a undici dall'intervallo, al 38 Casolari imbecca la spaccata di Pieragnolo che però non vede né porta né altro, ancora il regista-capitano trova la girata debole e strozzata di Lombardo, Bruno (41), poi autore della loffia da fermo dalla lunetta nel recupero, apre il mancino troppo largo e quindi Stabile, sostituito del moravo, perde l'equilibrio staccando sul suggerimento del futuro firmatario del bis. Nella ripre-

sa, fotocopia dei due sul tiro smorzato e, come reazione al bis partendo in serpentina evitando il recupero del duo Casolari-Miranda, Russo, accarezzato dall'ammollo del suo terzino destro, invece della porta abbatte Tavanti. Il raddoppiatore friulano a un quarto d'ora dal novantesimo non imbraccia la doppietta perché prendere la mira in torsione di testa spalle alla porta, sull'ascensore chiamato da fermo dall'out sinistro da Riccio, non è proprio la sua specialità.

S.F.

CARROZZERIA OROBICA S.A.S.

di Rinaldi Fabio - Cell. 346 69 32 366

info@carrorobica.com info@pec.carrorobica.com

PEDRENGO - Via G. Leopardi 9
Tel. 035 661228 - Fax 035 667179

Sistemazione auto, moto, veicoli industriali
Vettura di cortesia
Lucidatura
Ripristino cerchi in lega
Sostituzione cristalli
Ripristino interni e sterilizzazione




Purtroppo è arrivato un altro infortunio per Vorlicky

ETM

ELETRICA TURANI Srl
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI

- Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici industriali in qualsiasi ambito e settore
- Sviluppo di progetti e interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica e illuminotecnica
 - Impianti elettrici per edifici residenziali
 - Impianti domotici e di building automation
 - Impianti fotovoltaici
 - Impianti trasmissione dati e fonia
 - Impianti citofonici e videocitofonici

DALMINE (Bg) Via Levate, 9
massimo@elettriciturani.com - tel. +39.348.8953560 - +39.035.566494

www.elettriciturani.it

Studio di Podologia
Dott. Tommaso Zanardi

Via G.Suardi 51
Bergamo

Tel. 333 - 2962222

www.podologobergamo.it





FAIP

Pulito per Passione

www.faip.it info@faip.it

MACCHINE PER LA PULIZIA INDUSTRIALE

VASTO ASSORTIMENTO USATO VENDITA NOLEGGIO ASSISTENZA

LAVASCIUGA

VASCHE LAVAPEZZI

MOTOSCOPE



BATTITAPPETI



LAVAMOQUETTE

COMPRESSORI

GENERATORI DI VAPORE



ASPIRATORI

IDROPULITRICI



SPAZZATRICI STRADALI

PULIZIA VETRI E FOTOVOLTAICO



DEUMIDIFICATORI

MONOSPAZZOLE

RAFFRESCATORI





progetto colore
Tinteggiature - Decorazioni - Verniciatura - Resine
Via Umberto I, 8 - 24030 Bonate Sopra (BG) ☎ 347 15.43.899



L'OASI DI TERNO

RISTORANTE
PIZZERIA
BARBECUE
HAMBURGERIA
ANIMAZIONE PER BAMBINI
VI ASPETTIAMO TUTTI I GIORNI DALLA MATTINA ALLA SERA!

#OASITERNO
Via Olimpo
c/o AREA FESTE TERNO D'ISOLA
TERNO D'ISOLA (BG)
☎ +39/347 539 0583
oasi.terno@gmail.com

IL CLUB Giovani e grande passione: sipario sulla rivelazione della stagione di Seconda categoria

Aurora Terno, Dea di provincia

TERNO D'ISOLA - Senza paura contro qualunque avversario, proprio come l'Atalanta. Sipario alzato sull'Aurora Terno del diggi **Vincenzo Spatera** e del presidente **Fabio Bertuletti**, squadre che, proprio come i nerazzurri, giocherà oggi la partita più importante della sua stagione, il match casalingo contro il Calusco, prima in classifica nel Girone R di Seconda categoria. Ma prima di presentare il big match della giornata del calcio provinciale bergamasco due parole che spiegano perché abbiamo scelto di presentare sul giornale dello stadio la sfida dei biancoverdi. Il motivo è presto detto: l'Aurora Terno è uno dei club orobici che più somiglia alla Dea. Intanto il coraggio, quello che porta l'undici di mister **Facoetti** a scendere sempre in campo per vincere, poi i risultati che raccontano di una piccola-grande favola che la scorsa stagione ha vinto il suo girone di Terza ed ora, da matricola, è al secondo posto nella nuova categoria, quindi l'idea di dare spazio ai giovani, fidandosi di loro.

Entriamo nel dettaglio chiacchierando proprio con i due massimi dirigenti, appunto **Fabio Bertuletti** e **Vincenzo Spatera**, veri artefici della rinascita del calcio a Terno d'Isola. Come si costruisce un club tanto vincente? *"Gli ingredienti sono tre, l'umiltà, il sacrificio e la passione. Se manca anche solo uno di questi elementi, non si va da nessuna parte. E devono crederci tutti, dal magazziniere fino al ragazzino che sta in panchina nella Juniores..."*

Matricola terribile di un girone tosto, con venti punti raccolti nelle prime dieci partite del girone R. Di voi si parla benissimo soprattutto per il gioco spumeggiante, che vi ha portato ad avere una media di due gol fatti a partita. Parliamo del vostro mister. *"Cristian Facoetti è prima di tutto un grande appassionato di pallone. Vive per il calcio, in settimana studia gli avversari, cercandone i segreti. E poi è un maestro, fa giocare i ragazzi partendo dal basso, crede nella costruzione del gioco. Di lui siamo entusiasti"*.

Ma il momento magico ha tanti protagonisti. *"Tutti stanno facendo il loro. Abbiamo figure fondamentali sia per capacità che per impegno. Parliamo, ad esempio, di Oscar Valota, vice mister della prima squadra, del ds Daniel Lazzarini, del ds Alessio Luca, di Simone Villa, responsabile del nostro settore giovanile, di uomini d'oro come Gianluigi Verga, per tutti JV, Angelo Salvi, Riccardo Paganessi e Giovanni Pirola, gli ultimi due rispettivamente preparatore atletico e preparatore dei nostri portieri"*.

Una grande famiglia. L'obiettivo della stagione? *"Inizialmente era la salvezza. Dopo le ultime prestazioni non ci poniamo limiti anche perché vediamo nei nostri ragazzi una convinzione straordinaria. Tutti vanno elogiati, in particolar modo ci ha colpito l'impressionante crescita di Crotti, Mirandola, Cavagna, Brembilla e Diop, autentici trascinatori di questo bellissimo gruppo che è la nostra prima squadra"*.

Il covid sembra passato e l'entusiasmo è tor-



LA SQUADRA - I ragazzi dell'Aurora Terno in festa. I biancoverdi sono secondi in classifica

nato su tutti i campi di calcio bergamaschi. Ma in questo momento il pallone provinciale sta vivendo un altro grosso problema... *"Il caro bollette ci ha obbligato a chiedere a tutti i nostri tesserati di fare la doccia a casa dopo gli allenamenti. E' un accorgimento che per le piccole realtà può funzionare, evitando di saltare in aria per l'eccessivo costo del gas e dell'elettricità"*.

Concludiamo la nostra breve chiacchierata con i due timonieri della corazzata Aurora Terno tornando al calcio giocato. Da quest'anno la Lega Nazionale Dilettanti assegna il Pallone d'Oro Bergamasco, premio riservato al calciatore orobico più determinante, scelto tra quelli che calciano i campi di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza categoria. A chi lo assegneranno Bertuletti e Spatera? *"Per quanto fatto vedere fino a qua certamente tra i candidati vanno messi Roberto Pellegris del Casazza e Maicol Bellina del Torre de' Roveri. Poi lo meriterebbero anche due nostri ragazzi, Matteo Centurelli, un vero bomber, e Michael Degli Antoni, mastino che non molla mai"*.

In ultimo, non certo per importanza, il pronostico del partitone di oggi. Chi vince il derby

d'alta quota tra voi e il Calusco? *"Sicuramente sarà una domenica indimenticabile. E noi vogliamo regalare i tre punti ai nostri tifosi, gente*

che ci segue sempre, una parte importantissima della nostra famiglia".

Matteo Bonfanti



IL PRES - Fabio Bertuletti



IL DIGGI' - Vincenzo Spatera





«Pronti per
una nuova
sfida»



**SCOPRI LA TUA
NUOVA FARMACIA
DI BERGAMO!**

FARMACIA STADIO

*presso il GEWISS STADIUM
Viale Giulio Cesare 16*

APERTURA 7 GIORNI SU 7

*In uno spazio di 300 mq troverai 10 professionisti
di grande esperienza, aree riservate alla consulenza
e servizi per la salute e il benessere.*

+ NEOAPOTEK
Oltre al farmaco, risposte